



parco nazionale*
dell'alta murgia

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 29/05/2014 al 03/06/2014

L'Incaricato
M. Barbone

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 16/2014

OGGETTO: Progetto "Suoni della Murgia nel Parco" – Accoglimento e promozione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la concessione del patrocinio morale e di contributi economici per iniziative di rilevante interesse.

L'anno duemilaquattordici il giorno SEDICI del mese di MAGGIO presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10,

Il Presidente

Cesare Veronico, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/GAB/56 del 15 marzo 2012, assistito dal Direttore f. f. dell'Ente Fabio Modesti.

CONSIDERATO che in data 28/02/2014 è pervenuto all'Ente un progetto denominato "Suoni della Murgia nel Parco" elaborato dall'Associazione Culturale Suoni della Murgia di Santeramo in Colle che prevede la realizzazione di una rassegna internazionale di musica all'interno dell'area protetta con la seguente struttura:

8 concerti all'imbrunire

2 concerti all'aurora

2 concerti alla sera

4 giornate di musica e arte a pedali (Murgiiapedali)

IL PERIODO

17 maggio – 20 luglio

I LUOGHI

Lamalunga – Altamura

Monastero bizantino di S. Angelo in Laco Travato – Santeramo

Castel del Monte – Andria

Il Pulo -Altamura

Cavone – Spinazzola

Garagnone – Poggiorsini

Il Pulicchio – Gravina in Puglia

Masseria Delorenzis c.da Ceraso – sp. 151 Altamura-Ruvo

Cavea – Poggiorsini

Grotta di San Michele – Minervino Murge

Masseria Chinunno – Cassano Murge

GLI ARTISTI

GIANMARIA TESTA (ITALIA)

GABRIELE MIRABASSI (ITALIA)

NERI MARCORE' (ITALIA)

MARCO CARONNA (ITALIA)

MARCO AMBROSINI (ITALIA/GERMANIA)

EVA MARIA RUSCHE (GERMANIA)

JEAN LOUIS MATINIER (FRANCIA)

ANTONIO DAMBROSIO ENSEMBLE (PUGLIA)

ACHILLE SUCCI (ITALIA)

FAUSTO BECCALOSI (ITALIA)

CLAUDIO FARINONE (ITALIA)



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DANIELE DI BONAVENTURA (ITALIA)
CARLO LA MANNA (ITALIA)
ELIAS NARDI (ITALIA)
MANUEL D'OLIVEIRA (PORTOGALLO)
PEDRO SANTOS (PORTOGALLO)
QUINE' (PORTOGALLO)
NICO BERARDI (PUGLIA)
ROBERTO TOMBESI (ITALIA)
ALESSANDRO TOMBESI (ITALIA)
SUONI CARSIKI (PUGLIA)
ENZO FAVATA (ITALIA)
MICHELE RABBIA (ITALIA)
UARAGNIAUN (PUGLIA)
PASQUALE FRIENDA (ITALIA)

I PARTNERS

PUGLIA SOUNDS
PUGLIA PROMOZIONE
CONSERVATORIO DUNI MATERA
COBAR SPA
GRUPPO CICLISTICO SANTERMANO

CONSIDERATO che l'Associazione Suoni della Murgia, che ha la sua sede operativa in Altamura e quella legale a Santeramo in Colle dal 2003, dà vita a **Suoni della Murgia, rassegna internazionale di musica popolare**, uno dei festival di musica popolare più importanti della Puglia sotto la direzione artistica di Luigi Bolognese;

CONSIDERATO che il **Suoni della Murgia nel Parco** nasce dal desiderio di fare della Murgia un luogo dell'anima che offra suggestiva ospitalità alle passioni musicali ed artistiche poste in dialogo simbiotico con la natura. Si parte dal radunare musicisti da tutto il mondo sulla Murgia barese, impegnandoli in concerti all'aurora, al crepuscolo, alla sera, nei luoghi naturalistici più belli ed affascinanti del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. I concerti, legati ad escursioni guidate per trekkers, bykers e semplici escursionisti, saranno tutti ad impatto zero, eseguiti in acustico ed inseriti nel circuito delle masserie del Parco. Il progetto punta, inoltre, a fare della Murgia barese un luogo dove poter passare vacanze intelligenti e salutari, coltivandovi la passione per la natura, la cultura e lo sport in assoluta serenità; un luogo dove scoprire ed assaporare i pregi di una produzione enogastronomica tra le più variegata e salutari dell'intera regione Puglia. Le due cose insieme, la musica e la natura, possono essere uno straordinario veicolo di promozione internazionale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

CONSIDERATO che il progetto in questione prevede un piano dei costi come di seguito specificato:

cachet	€ 29.550,00
iva	€ 4.867,00
siae	€ 950,00
service audio-luci	€ 6.700,00
alberghi gruppi	€ 1.221,00
ristorazione gruppi	€ 950,00

TOTALE SPESE GRUPPI € 44.238,00



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

guide Parco	€	2.800,00
assicurazione	€	1.500,00
stampati	€	2.000,00
grafica	€	2.000,00
gestione festival	€	1.500,00
noleggio automezzi	€	962,00

TOTALE SPESE GESTIONE € 10.762,00

TOTALE SPESE € 55.000,00

CONSIDERATO che in ragione della rilevanza culturale e delle notevoli risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto presentato questo Ente ha inteso, con nota n. 766 del 03/03/2014, coinvolgere nell'iniziativa Puglia Sounds, il programma finanziario della Regione Puglia che, attraverso l'utilizzazione dei fondi comunitari, promuove il patrimonio musicale pugliese della musica contemporanea nazionale ed internazionale, rappresentando che comunque avrebbe partecipato con una propria quota di finanziamento;

CONSIDERATO che Puglia Sounds, con nota prot. n. 796/FESR del 14/04/2014 ha riscontrato positivamente la richiesta dell'Ente assicurando però un finanziamento di soli € 10.000,00 la cui utilizzazione avrebbe dovuto seguire le procedure previste dal PO FESR con una notevole mole di lavoro in sede amministrativa e di rendicontazione che l'Ente, eventuale beneficiario finale, non può assicurare nei termini richiesti dalla Regione Puglia. Inoltre, la eventuale utilizzazione del finanziamento a carico di Puglia Sounds, così come si evince dallo schema di Convenzione inviato, non avrebbe assicurato adeguata visibilità e riconoscibilità dell'Ente nel corso della rassegna;

CONSIDERATO che tuttavia l'iniziativa proposta può rientrare a pieno titolo tra quelle per le quali, a norma dell'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento dell'Ente per la concessione del patrocinio morale e di contributi economici per iniziative di rilevante interesse, "l'Ente può partecipare alla realizzazione delle stesse, facendosene promotore insieme al proponente";

CONSIDERATO pertanto che per la realizzazione del progetto, a fronte del piano dei costi previsto, questo Ente può stanziare un importo non superiore ad € 25.000,00 onnicomprensivi, ferma restando la possibilità da parte dell'Associazione Suoni della Murgia di reperire ulteriori risorse, anche in forma di sponsorizzazione, da concordare preventivamente con l'Ente e fermo restando l'obbligo di rendicontazione contabile da parte dei proponenti di tutte le uscite e di tutte le eventuali ulteriori entrate;

CONSIDERATO opportuno incaricare il Direttore f. f. dell'Ente di mettere in atto tutte le procedure per la realizzazione del progetto "Suoni della Murgia nel Parco" nei limiti finanziari prima indicati a carico del Bilancio dell'Ente, nell'apposito capitolo;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 9 comma 5 della Legge 394/1991, così come modificato dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. n. 73/2013 relativo al riordino degli Enti Parco Nazionali, il Presidente, a far data dal 13/01/2014, esercita le funzioni del Consiglio Direttivo fino all'insediamento di quest'ultimo e, comunque, per un periodo non superiore a centottanta giorni, ossia fino al 12 luglio 2014;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è stato inviato, in data odierna, al Collegio dei Revisori dei Conti per il tramite del suo Presidente;

Tutto ciò premesso



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Deliberazione.

DI ACCOGLIERE E PROMUOVERE, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento dell'Ente per la concessione del patrocinio morale e di contributi economici per iniziative di rilevante interesse, il progetto "Suoni della Murgia nel Parco", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, proposto dalla Associazione culturale Suoni della Murgia con sede operativa in Altamura alla Via Palestro, 21 e con sede fiscale in Santeramo in Colle alla Via Calasanziro, 28 - P.IVA. 07227000721 - mediante lo stanziamento di un importo non superiore ad € 25.000,00 onnicomprensivi, ferma restando la possibilità da parte di detta Associazione di reperire ulteriori risorse, anche in forma di sponsorizzazione, da concordare preventivamente con l'Ente e fermo restando l'obbligo di rendicontazione contabile da parte dei proponenti di tutte le uscite e di tutte le eventuali ulteriori entrate.

DI DARE MANDATO al Direttore f. f., verificata la pertinenza e la capienza dei capitoli del bilancio, di mettere in atto tutte le procedure per la realizzazione del progetto "Suoni della Murgia nel Parco" nei limiti finanziari prima indicati a carico del Bilancio dell'Ente, nell'apposito capitolo, ivi compresa l'approvazione dell'eventuale rimodulazione del progetto in questione.

DI ADOTTARE il presente provvedimento a norma dell'art. 9 comma 5 della Legge 394/1991, così come modificato dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. n. 73/2013 relativo al riordino degli Enti Parco Nazionali, in considerazione che il Presidente, a far data dal 13/01/2014, esercita le funzioni del Consiglio Direttivo fino all'insediamento di quest'ultimo e, comunque, per un periodo non superiore a centottanta giorni, ossia fino al 12 luglio 2014.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato inviato, in data odierna, al Collegio dei Revisori dei Conti per il tramite del suo Presidente.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente ed all'Albo Pretorio on-line.

L'istruttore

Maria Bartolomeo

Il Direttore f. f.

Fabio Modesti

Il Presidente

Cesare Veronico

SUONI DELLA MURGIA
rassegna internazionale di musica popolare

SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale
di musica popolare

XI edizione

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA
sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)
sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)
P.IVA. 07227000721
mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001
pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net



SUONI DELLA MURGIA
rassegna internazionale di musica popolare

progetto
“Suoni della Murgia
nel Parco”

per la realizzazione del festival
all'interno della

FESTA DEL PARCO 2014

del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA
sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)
sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)
P.IVA. 07227000721
mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001
pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net



SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

chi siamo

Suoni della Murgia è un'associazione culturale con sede operativa in Altamura (Ba) e sede fiscale in Santeramo in Colle (Ba) che, oltre ad organizzare eventi musicali, produce cd audio, dvd e libri e collabora a progetti di riscoperta, tutela e conoscenza del patrimonio culturale della Murgia barese.

Dal 2003 dà vita a **Suoni della Murgia, rassegna internazionale di musica popolare**, uno dei festival di musica popolare più importanti della Regione Puglia sotto la direzione artistica di Luigi Bolognese.

IL FESTIVAL NEGLI ANNI

Suoni della Murgia nasce come naturale evoluzione territoriale di "FIERI DI FIORE - TAMBORRA FESTIVAL", rassegna musicale altamurana che ripropone il viaggio sonoro del canto sociale, dall'esperienza dei cantastorie fino alle espressioni più contaminate.

Fieri di Fiore, nato nel 2001 ed intitolato a due grandi personalità altamurane, l'intellettuale meridionalista Tommaso Fiore ed il cantore-contadino Michele Tamborra, ha trovato nel gruppo UARAGNIAUN e in MARIA MORAMARCO, la Voce della Murgia, due validi compagni di viaggio che hanno dato alla rassegna una connotazione di ricerca, studio e proposta della musica popolare.

La crescente popolarità porta la rassegna a coinvolgere altre Città della provincia di Bari. Nasce, così, nel 2003, con la disponibilità di Santeramo a farsi piazza per la musica popolare, SUONI DELLA MURGIA, RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA POPOLARE, un festival itinerante che rappresenta, per la nostra Regione, uno degli eventi principali che ripropone e promuove la musica etnica di studio e ricerca, oltre che un momento di forte scambio culturale tra nazioni e culture geograficamente lontane.

Dai Balcani alla Spagna, dall'Asia all'Africa al Sudamerica, dall'Europa del Nord alle regioni italiane, ampio e suggestivo è il panorama di esperienze musicali popolari proposto negli anni, tutte inserite in un contesto storico, culturale, architettonico e paesaggistico tra i più belli della nostra regione, favorendo così il confronto diretto tra le nostre tradizioni musicali e quelle di altre regioni italiane, la scoperta delle tradizioni culturali di altre nazioni, stimolando meglio di mille parole la voglia di ricercare, scoprire, tutelare e conservare il patrimonio culturale della nostra tradizione.

Questo continuo scambio di esperienze e tradizioni culturali non si limita alle forme tradizionali della musica popolare ma cerca, nelle forme innovative e sperimentali, il corpo vivo di una tradizione in continua evoluzione.

Dal 2003 in poi, diverse sono state le Città che hanno aderito ed ospitato Suoni della Murgia: Santeramo in Colle (2003) ha preceduto Gioia del Colle, Sannicandro di Bari e Bitritto (2005); Terlizzi e Corato (2009); Gravina in Puglia (2010).

Il festival si è fregiato, negli anni, dei patrocini della Regione Puglia, della Provincia di Bari, del

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net

SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

Conservatorio Musicale Duni di Matera.

Nei complessivi dodici anni di attività, Fieri di Fiore e Suoni della Murgia hanno portato sui palchi e nelle piazze della nostra Murgia e nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia le voci, i suoni, i ritmi e i sentieri meno battuti delle musiche del mondo.

Basta fare un salto sul sito ufficiale (www.suonidellamurgia.net) per capire cosa è stata la nostra rassegna nel terzo millennio: 51 formazioni giunte da tutte le regioni italiane, 20 ospiti internazionale arrivati da Slovenia, Ungheria, Paesi Baschi, Iraq, Scozia, Grecia, Mongolia, Francia, Brasile, Malta, Guascogna, Portogallo, Marocco, Irlanda, Spagna... per un totale di 110 concerti.

Tra gli altri, hanno suonato per noi:

Daniele Sepe (Campania), **Riccardo Tesi** (Toscana), **Ariacorte** (Salento), **Berroguetto** (Spagna, Galizia), **i Cantori di Carpino** (Gargano), **Giovanni Mauriello e la Nuova Compagnia di Canto Popolare** (Campania), **Terranima** (Puglia), **i Fratelli Mancuso** (Sicilia), **Uaragniaun** (Puglia), **Contacunti** (Puglia), **Ambrogio Sparagna e la Bosio Big Band** (Lazio), **Matteo Salvatore** (Puglia), **Sarawan** (Iran), **Piero Ricci & Archè** (Molise), **Alexian Spinelli Group** (Abruzzo), **Canio Loguercio** (Basilicata), **Abies Alba** (Trentino), **Otello Profazio** (Calabria), **Calicanto** (Veneto), **Antonello Paliotti Quartet** (Campania), **Vizonto** (Ungheria), **Mantice** (Lazio), **Klarisa Jovanovic e Trio Bahur** (Slovenia), **Ghetonia** (Puglia), **F.B.A.** (Lombardia), **Balen Lopez de Munain Quartet** (Spagna, Regione Basca), **Carlo Muratori** (Sicilia), **Bevano Est** (Emilia Romagna), **Canzoniere Grecanico Salentino** (Puglia), **Enzo Avitabile e i Bottari di Portico** (Campania), **Naseer Shamma** (Iraq), **Back Of The Moon** (Scozia), **Luigi Lai e i Tenores su Dillo** (Sardegna), **Pergamos Project** (Grecia), **La Macina** (Marche), **Namù** (Africa-Asia-Cuba), **Trio Adriatica** (Veneto), **Hosoo Transmongolia** (Mongolia), **Sancto Ianne** (Campania), **Tabulè** (Puglia), **Renato Borghetti** (Brasile), **Beltuner** (Francia), **Elena Ledda** (Sardegna), **Skolvan** (Francia), **Auvergnatus** (Francia), **Lautari** (Sicilia), **L'Escargot** (Puglia), **Folkroad** (Lazio), **Pietro Basentini** (Basilicata), **Magnapasta** (Toscana), **Apulia Bag Ensemble** (Puglia), **Lu passagalle** (Abruzzo), **Nafra** (Malta), **Xarnege** (Spagna, Regione Basca/Francia, Guascogna), **Radicanto** (Puglia), **Joana Amendoeira** (Portogallo), **Jamal Ouassini** (Marocco), **Nollaig Casey & Arty McGlynn** (Irlanda), **Antonio Matrone e la Paranza 'r 'O Leone** (Campania), **Davy Spillane & Paul Dooley** (Irlanda), **Alboka** (Spagna, Regione Basca), **TrioAmaro** (Trentino), **Sossio Banda** (Puglia), **Giuseppe Porsia** (Puglia), **Kalascima** (Puglia), **Orchextra Terrestre** (World), **Ventanas** (Puglia), **Mario Salvi & Raffaele Inserra** (Puglia/Campania), **Rocco de Rosa** (Italia), **Marcello Colasurdo Paranza** (Campania), **Jazzabanna** (Puglia), **I Liguriani** (Italia), **Alkord** (Italia)...

il progetto

Il progetto **Suoni della Murgia nel Parco** nasce dal desiderio di fare della Murgia un luogo

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net



SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

dell'anima che offra suggestiva ospitalità alle passioni musicali ed artistiche poste in dialogo simbiotico con la natura.

Si parte dal radunare musicisti da tutto il mondo sulla Murgia barese, impegnandoli in concerti all'aurora, al crepuscolo, alla sera, nei luoghi naturalistici più belli ed affascinanti del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

I concerti, legati ad escursioni guidate per trekkers, bykers e semplici escursionisti, saranno tutti ad impatto zero, eseguiti in acustico ed inseriti nel circuito delle masserie del Parco.

Il progetto punta, inoltre, a fare della Murgia barese un luogo dove poter passare vacanze intelligenti e salutari, coltivandovi la passione per la natura, la cultura e lo sport in assoluta serenità; un luogo dove scoprire ed assaporare i pregi di una produzione enogastronomica tra le più variegata e salutari dell'intera regione Puglia.

Le due cose insieme, la musica e la natura, possono essere uno straordinario veicolo di promozione internazionale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Con il sostegno di Puglia Sounds e di Puglia Promozione, Suoni della Murgia è certa di poter raggiungere obiettivi lusinghieri con una ricaduta economica sull'intero tessuto produttivo dell'area murgiana.

Questo il quadro riassuntivo del progetto proposto:

IL PROGRAMMA

8 concerti all'imbrunire

2 concerti all'aurora

2 concerti alla sera

4 giornate di musica e arte a pedali (Murgiapedali)

IL PERIODO

17 maggio - 20 luglio

I LUOGHI

Lamalunga - Altamura

Monastero bizantino di S. Angelo in Laco Travato - Santeramo

Castel del Monte - Andria

Il Pulo - Altamura

Cavone - Spinazzola

Garagnone - Poggiorsini

Il Pulicchio - Gravina in Puglia

Masseria Delorenzis c.da Ceraso - sp. 151 Altamura-Ruvo

Cavea - Poggiorsini

Grotta di San Michele - Minervino Murge

Masseria Chinunno - Cassano Murge

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net

SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

GLI ARTISTI

GIANMARIA TESTA	(ITALIA)
GABRIELE MIRABASSI	(ITALIA)
NERI MARCORE'	(ITALIA)
MARCO CARONNA	(ITALIA)
MARCO AMBROSINI	(ITALIA/GERMANIA)
EVA MARIA RUSCHE	(GERMANIA)
JEAN LOUIS MATINIER	(FRANCIA)
ANTONIO DAMBROSIO ENSEMBLE	(PUGLIA)
ACHILLE SUCCI	(ITALIA)
FAUSTO BECCALOSSI	(ITALIA)
CLAUDIO FARINONE	(ITALIA)
DANIELE DI BONAVENTURA	(ITALIA)
CARLO LA MANNA	(ITALIA)
ELIAS NARDI	(ITALIA)
MANUEL D'OLIVEIRA	(PORTOGALLO)
PEDRO SANTOS	(PORTOGALLO)
QUINE'	(PORTOGALLO)
NICO BERARDI	(PUGLIA)
ROBERTO TOMBESI	(ITALIA)
ALESSANDRO TOMBESI	(ITALIA)
SUONI CARSICI	(PUGLIA)
ENZO FAVATA	(ITALIA)
MICHELE RABBIA	(ITALIA)
UARAGNIAUN	(PUGLIA)
PASQUALE FRISENDA	(ITALIA)

I PARTNERS

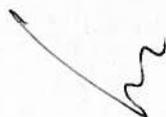
PUGLIA SOUNDS
PUGLIA PROMOZIONE
CONSERVATORIO DUNI MATERA
COBAR SPA
GRUPPO CICLISTICO SANTERMANO

NOTE A MARGINE

L'elenco dei musicisti proposti è soggetto a variazioni a causa del sopraggiungere di nuovi impegni sottoscritti dagli stessi. Al momento, Suoni della Murgia non può sottoscrivere contratti vincolanti prima dell'approvazione di questo progetto ma solo impegni sulla parola.

Tutti i concerti saranno tenuti all'aperto. Suoni della Murgia ed il Parco individueranno, insieme, sedi alternative da utilizzare in caso di maltempo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA
sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)
sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)
P.IVA. 07227000721
mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001
pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net



SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

il progetto nel dettaglio

L'idea è quella di riportare il piede al passo sulle pietre e sui tratturi della Murgia, recuperando quel rapporto ancestrale con la terra, i silenzi, i paesaggi e le voci della natura viva che abbiamo perso con la frenetica modernità.

E di farlo unendo natura e musica in un progetto unico nel suo genere in tutto il mezzogiorno d'Italia.

Per questo, sono bandite le auto e si privilegia il contatto fisico: runners, trekkers, ciclisti, passeggianti, osservatori degli spazi saranno i principali fruitori di questo progetto.

Tutti gli eventi in programma saranno raggiungibili esclusivamente a piedi ed in bici, accompagnati nel percorso dal punto di raccolta al luogo dell'evento dalle guide del Parco.

Il punto di raccolta fungerà da parcheggio per le auto.

Suoni della Murgia ed il Parco dell'Alta Murgia individueranno insieme i migliori punti di raccolta per gli ospiti.

Gli itinerari per cicloturisti, runners ed escursionisti saranno realizzati dal Parco dell'Alta Murgia e collegati agli eventi di Suoni della Murgia.

Ad ogni evento, il Parco abbinerà una delle masserie del Parco per la promozione e la degustazione dei sapori e dei prodotti locali.

Per seguire i concerti all'aurora ed all'imbrunire sarà obbligatorio iscriversi. Per quelli alla sera, l'accesso sarà libero e gratuito.

I CONCERTI

I CONCERTI ALL'AURORA

Sono previsti due concerti, di un'ora ciascuno, da tenersi a cavallo dell'aurora. I partecipanti arriveranno, accompagnati da una guida, sul luogo dell'evento seguendo uno dei percorsi predisposti dal Parco dell'Alta Murgia.

Per parteciparvi è necessario iscriversi.

I CONCERTI ALL'IMBRUNIRE

Sono previsti 8 concerti, di un'ora ciascuno, a cavallo dell'imbrunire. I partecipanti arriveranno, accompagnati da una guida, sul luogo dell'evento seguendo uno dei percorsi predisposti dal Parco dell'Alta Murgia.

Per parteciparvi è necessario iscriversi.

I CONCERTI ALLA SERA

Saranno due i concerti serali (inizio ore 21) previsti per la chiusura di Suoni della Murgia.

Questi eventi saranno ad accesso libero e si terranno in Lamalunga e nella cavea di Poggiorsini.

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net

SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

MURGIAPEDALI

Music by bike and healthy food.

Murgiapedali è un progetto artistico itinerante per musicisti e pubblico in bicicletta che abbina musica acustica, racconti, natura e cibo di produzione locale.

Artisti e pubblico, insieme, per una intera giornata percorrono, in bici e con l'ausilio di una guida, gli itinerari predisposti dal Parco alternando pedalata a concerti, readings e momenti conviviali.

La magia dei luoghi scelti per le escursioni consente a grandi e bambini di valorizzare appieno l'aspetto naturale del vivere.

L'utilizzo del suono acustico guida al silenzio ed al rispetto permettendo, così, di scoprire la naturale adesione della musica alle bellezze del Parco.

La **musica** potrà essere originale o tradizionale, trasversale a diversi generi ed eseguita da musicisti di notorietà internazionale.

Per questo progetto, i musicisti impegnati sono:

DANIELE DI BONAVENTURA, *bandoneon*;

ELIAS NARDI, *Oud*;

CARLO LA MANNA, *basso*.

I **racconti** sono originali: storie di uomini e donne comuni, di sogni impossibili.

Per questa edizione sono previste **4 giornate**, ciascuna con un diverso percorso.

I partecipanti dovranno iscriversi versando una quota di euro 5,00.

La quota di iscrizione servirà a finanziare le masserie impegnate nei percorsi.

Questo il **programma** tipo di una giornata di Murgiapedali:

ore 09,30 raduno

ore 10,00 concerto d'inizio giornata

ore 10,30 partenza

ore 13,00 pausa pranzo

ore 14,30 piccolo concerto per strumento singolo

ore 15,30 partenza

ore 17,00 merenda con racconto sonorizzato

ore 18,00 partenza

ore 19,30 arrivo in masseria e cena

ore 20,30 concerto finale e storia della buonanotte

Murgiapedali si avvarrà dell'arte di **Pasquale Frisenda**, disegnatore e fumettista italiano, autore di Ken Parker, Magico Vento, Tex, Topolino.

Frisenda seguirà il gruppo di Murgiapedali disegnando tavole sull'Alta Murgia e sui luoghi del percorso naturalistico.



ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net

SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

i costi

Per la realizzazione del progetto Suoni della Murgia nel Parco abbiamo stimato una spesa di **euro 55.000,00** (cinquantacinquemila).

La spesa sarà sostenuta:

per **euro 15.000,00** (quindicimila) dall'associazione Suoni della Murgia;

per **euro 40.000,00** (quarantamila) dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

NOTE A MARGINE

I concerti all'aurora ed all'imbrunire sono ad accesso vincolato al pagamento di una quota di euro 2,00 (due) mentre i concerti alla sera sono ad ingresso gratuito. Quelli di Murgiapedali sono ad accesso vincolato al pagamento della quota di iscrizione di euro 5,00 (cinque).

riepilogo degli impegni

Spetta all'**Associazione Suoni della Murgia**:

- l'organizzazione dei concerti (cachet, enpals, siae, service audio-luci, assistenza agli artisti, ospitalità artisti, trasferimenti artisti, autorizzazioni allo spettacolo, assicurazione);
- l'organizzazione di Murgiapedali (cachet, enpals, siae, service audio-luci, assistenza agli artisti, ospitalità artisti, trasferimenti artisti, autorizzazioni allo spettacolo, assicurazione, guide del Parco);
- la realizzazione di manifesti, brochure, sito web dedicati esclusivamente alla programmazione di Suoni della Murgia 2014;
- la promozione del festival sui portali specializzati;

Spetta al **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**:

- la realizzazione dei percorsi naturalistici legati ai concerti ed a Murgiapedali;
- l'individuazione delle masserie disponibili ad ospitare i percorsi naturalistici legati ai concerti ed a Murgiapedali;
- la realizzazione, in accordo con le masserie del Parco, dei menu murgiani destinati agli ospiti dei concerti (costo a carico degli ospiti) ed a quelli di Murgiapedali (costo a carico dei partecipanti);
- la raccolta delle iscrizioni ai percorsi naturalistici;
- l'inserimento del programma di Suoni della Murgia nel Parco nel materiale cartaceo, audio, video, telematico e pubblicitario promozionale della Festa del Parco;
- la promozione di Suoni della Murgia nel Parco sui portali naturalistici;
- il coinvolgimento di PugliaSounds in qualità di sostenitore dell'evento Suoni della Murgia;

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net- web: www.suonidellamurgia.net

SUONI DELLA MURGIA

rassegna internazionale di musica popolare

- il coinvolgimento di Puglia Promozione nel progetto;
- disporre il pagamento di un anticipo del 30% della somma complessiva pattuita all'Associazione Suoni della Murgia entro la prima data prevista nel cartellone degli eventi.

Spetta al **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** ed all'**Associazione Suoni della Murgia**, insieme:

- il coordinamento della programmazione di Suoni della Murgia;
- l'individuazione dei luoghi dei concerti e dei percorsi naturalistici;
- l'individuazione delle sedi alternative per i concerti da utilizzare in caso di maltempo.

contatti

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

Coordinate bancarie:

Banca Prossima Conto Nr. 100061938

Filiale Milano 05000 IBAN: IT74Z0335901600100000061938

CONTATTI

Carlo Cardinale

mobile: +39 3356266061

mail: carlo_cardinale@alice.it

Silvio Teot

mobile: +39 3357107692

mail: silviateot@alice.it

WEB:

www.suonidellamurgia.net

POSTA CERTIFICATA:

postmaster@pec.suonidellamurgia.net

DIREZIONE ARTISTICA:

Luigi Bolognese

mobile: +39 3933070001

mail: luigibolognese@alice.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI DELLA MURGIA

sede operativa: via Palestro, 21 70022 Altamura (Ba)

sede fiscale: via Calasanzio, 28 70029 Santeramo in Colle (Ba)

P.IVA. 07227000721

mobile: +39 3356266061 - +39 3933070001

pec: postmaster@pec.suonidellamurgia.net - web: www.suonidellamurgia.net

SUONI DELLA MURGIA 2014 – I MUSICISTI

SUONI
DELLA
MURGIA
nel Parco

17 MAGGIO
13 LUGLIO
2014

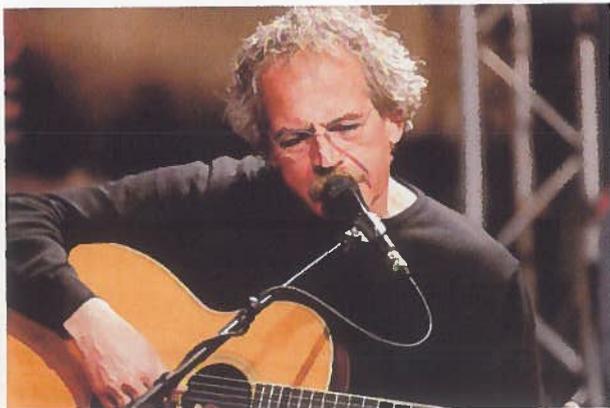
allegato 1

I MUSICISTI



GIANMARIA TESTA GABRIELE MIRABASSI

GIANMARIA TESTA *chitarra e voce*
GABRIELE MIRABASSI *clarinetto*



Gianmaria Testa canta in italiano e vive in Italia. I casi della vita hanno voluto che i suoi primi tre dischi siano stati prodotti in Francia (*Montgolfières, Extra-Muros e Lampo*), ma in cinque anni si è imposto come artista di talento: la stampa (sia francese che italiana) è stata unanime nell'individuare in lui uno dei più importanti cantautori italiani attuali.

Gianmaria è un cantautore profondamente popolare e raffinato al tempo stesso, un cantautore della voce roca e vellutata che fa della *canzone nuda* la sua vera forza. Testi

come piccole poesie che parlano di nebbie e di incontri, di solitudini e di colline e musiche che evocano il tango, il jazz, la bossanova, la habanera, il valzer e creano suggestioni calde, intense, che sanno avvolgere. Il suo cantare immagini e sentimenti è semplice, di matrice popolare, tradizionale, e perciò vincente, oltrepassa banali paragoni e facili accostamenti e si deposita diretto nell'intimo di chi ascolta.

Se sono certamente importanti il successo internazionale dei primi dischi prodotti, gli inebrianti applausi dell'Olympia, i concerti nei grandi teatri europei e americani, sono però straordinariamente intimi e personali i colori delle terre di Langa; è proprio di Testa rendere musicali i tacchi di una donna che si perde lungo la pensilina di un'anonima stazione, come le unghie incalciate di un muratore che muore con la sua casa costruita da solo negli occhi e nel cuore.

Gianmaria ha già al suo attivo più di 3000 concerti in Francia (fra cui il New Morning, L'Alhambra e l'Olympia), in Italia (in alcuni dei più prestigiosi teatri: Teatro Regio di Torino, La Pergola di Firenze, il Valle di Roma, il Duse di Bologna, il Comunale di Modena, il nuovo Auditorium di Roma, il Teatro Rossini di Pesaro, ecc.), in Belgio, in Svizzera, Germania, Austria (tra cui la prestigiosa Konzerthaus), Portogallo, Canada e Stati Uniti.

Ultimo progetto di Gianmaria per questa stagione 2014 è **MEN AT WORK**, un doppio cd live registrato nel corso di una fortunata tournée in Germania in quartetto (ovvero insieme a Giancarlo Bianchetti alle chitarre, Nicola Negrini al contrabbasso e basso elettrico, e Philippe Garcia alla batteria): 23 canzoni che ripercorrono tutta la sua storia musicale, una sorta di "bignami" dalle sonorità molto attuali della poetica di Gianmaria. Al disco è abbinato anche un DVD registrato alle OGR di Torino.

Gianmaria Testa è da sempre molto aperto alle collaborazioni e ai confronti e da sempre ha unito il suo nome a grandi esponenti del jazz italiano (Enrico Rava, Paolo Fresu, Gabriele Mirabassi, Battista Lena, ecc.), del teatro (Paolo Rossi, Marco Paolini, ecc.) o della letteratura (come Erri De Luca).

Proprio la "mediazione" di Erri De Luca è un po' il collante di questa formazione con **Gabriele Mirabassi**, attualmente uno dei più importanti e riconosciuti clarinettisti jazz a livello europeo e non solo, vincitore, tra l'altro, col suo "*Canto di Ebano*", del **Top Jazz 2008 come miglior disco**

dell'anno. Una formazione necessariamente intima ma molto intensa e forte, soprattutto nei contenuti che vuole comunicare perché in ogni occasione si infilano tra le note e tra le parole delle canzoni, i testi di alcuni grandi poeti: il già citato De Luca (con il quale Gianmaria e Gabriele hanno condiviso l'esperienza dello spettacolo "*Chisciotte e gli invincibili*"), la poetessa polacca Wislawa Szymborska ed altri. Un concerto che è un dialogo fitto tra due voci, quella di Gianmaria e quella del clarinetto di Gabriele. Tra canzone d'autore, grande jazz e bella letteratura per uno spettacolo autenticamente popolare.

GIANMARIA TESTA

Gianmaria Testa, classe 1958, è italiano, italianissimo, vive nelle Langhe in Piemonte, eppure c'è voluta la Francia per scoprirlo. Da quando ha mandato al Festival di Recanati la sua cassetta registrata chitarra e voce, vincendone il primo premio una prima volta nel '93 e poi di nuovo nel '94, sono passate un bel po' di cose: otto dischi -*Montgolfières* (1995), *Extra-Muros* (1996), *Lampo* (1999), *Il valzer di un giorno* (2000), *Altre Latitudini* (2003), *Da questa parte del mare* (2006), il live "*SOLO – dal vivo*" (2009) e l'ultimo, *Vitamia* (2011)-, più di **3000 concerti** in Francia, Italia, Germania, Austria, Belgio, Canada, Stati Uniti, Portogallo, quattro serate tutte esaurite all'Olympia e una lunga teoria di articoli omaggianti sui principali giornali ("Le Monde" in testa).

In Italia il percorso è stato un po' più complicato e difficile perché condotto davvero senza compromessi, con pochissime apparizioni Tv o passaggi radiofonici e nessun tipo di pubblicità. La sua vera forza è stata ed è ancora il passaparola. Chi va ad un suo concerto non riesce a dimenticarlo: l'emozione nasce palpabile e si divide tra tutti; Gianmaria scherza coi suoi musicisti ed è naturalmente comunicativo; i testi sono belli, sono semplici, sono piccole poesie che parlano della vita e che vivono anche al di là della musica; e lei, la musica, insieme ad una voce che si muove tra rauche asprezze e teneri velluti, i testi li trasporta, li puntualizza, li sottolinea.

Perché le cose cominciarono a cambiare anche in Italia c'è voluto -paradossalmente- *Il Valzer di un giorno*, quarto disco della sua carriera e il primo di produzione totalmente italiana, che è forse il suo lavoro più 'difficile': canzoni riportate alla loro forma più nuda ed essenziale, due chitarre e voce soltanto.

A seguito dell'uscita del disco, nella Stagione 2000/2001 Gianmaria Testa ha realizzato una tournée che l'ha portato in alcuni dei più importanti e prestigiosi teatri italiani: dal Teatro Regio di Torino al Valle di Roma, dal Duse di Bologna, alla Pergola di Firenze, per non citarne che alcuni.

Nel marzo 2001 *Il valzer di un giorno* è uscito anche in Francia e nel resto d'Europa con l'etichetta Harmonia Mundi, riscontrando un unanime consenso di critica e pubblico. Ad oggi ha superato le 200 mila copie vendute in tutta Europa.

Moltissime le collaborazioni con altri musicisti italiani del jazz e del folk: da **Gabriele Mirabassi** e **Enzo Pietropaoli** a **Paolo Fresu**; da **Rita Marcotulli** a **Riccardo Tesi** (col quale ha dato vita al "Progetto Saramago", una sorta di omaggio al grande nobel per la letteratura); da **Enrico Rava** (insieme al quale ha presentato con grande successo per Fuorivia *Guarda che luna!*, spettacolo dedicato alla figura di Fred Buscaglione che ha visti protagonisti, oltre a loro, la Banda Osiris, Stefano Bollani, Enzo Pietropaoli e Piero Ponso) a **Battista Lena** per il quale ha fatto la voce recitante e ha cantato nel suo ultimo lavoro discografico (*I cosmonauti russi*) dedicato alla navicella spaziale MIR, sempre prodotto da Fuorivia.

A settembre 2003 un'altra esperienza importante: lo spettacolo *Attraverso* realizzato al Festival della Letteratura di Mantova per Produzioni Fuorivia con Erri De Luca, Marco Paolini, Mario Brunello, Gabriele Mirabassi.

Il 24 ottobre 2003 è uscito in tutta Europa, Canada e Stati Uniti un nuovo disco, *Altre Latitudini* (Harmonia Mundi / Ird), 14 canzoni di amore trovato o perso per le quali hanno suonato alcuni grandissimi musicisti (Mario Brunello, Enrico Rava, Rita Marcotulli, David Lewis, Gabriele

Mirabassi, Luciano Biondini, Fausto Mesolella, ecc.). *Altre Latitudini* è stato presentato in Francia per una settimana al Café de la Danse di Parigi e in Italia per una settimana al **Teatro Gobetti di Torino**. A questi hanno fatto seguito naturalmente altri concerti (al **Nuovo Auditorium di Roma**, al **Teatro Rossini di Pesaro**, al **Teatro Alfieri di Asti**, ecc.). In estate è stato presentato anche in **Canada**, al **Festival di Québec**, oltre che in **Germania, Austria e Olanda**. Nel novembre 2005 è stata programmata un'importante tournée negli **Stati Uniti** (New York, Los Angeles, Cleveland e Chicago) che ha riscosso molto successo.

Da ricordare, per il 2004, due altre produzioni importanti alle quali Gianmaria ha preso parte: **RossinTesta**, viaggio surreale con Paolo Rossi e **Chisciotte e gli invincibili**, da un testo inedito di Erri De Luca. Quest'ultimo ha girato per 4 stagioni con grande successo in Italia e nel 2008 ha iniziato anche un suo percorso francese con spettacoli a Grenoble, Parigi, Calais... e un dvd edito da Gallimard.

Alla fine **ottobre 2005** è stata distribuita una nuova versione, completamente rimasterizzata e con una nuova veste grafica dell'album **Extra-Muros**, ormai introvabile sul mercato.

Il **13 ottobre 2006** è uscito il suo lavoro discografico, **DA QUESTA PARTE DEL MARE**, un concept album totalmente dedicato al tema delle migrazioni moderne, una riflessione poetica, aperta e senza demagogia sugli enormi movimenti di popoli che attraversano questi nostri anni. Sulle ragioni, dure, del partire, sulla decisione, sofferta, di attraversare deserti e mari, sul significato di parole come "terra" o "patria" e sul senso di sradicamento e di smarrimento che lo spostarsi porta sempre con sé. A qualsiasi latitudine. Prodotto da **Paola Farinetti** per Produzioni Fuorivia, ha la direzione artistica di **Greg Cohen**. Da segnalare la presenza di **Bill Frisell** accanto a quella dei musicisti che da sempre collaborano con Gianmaria: **Gabriele Mirabassi, Paolo Fresu, Enzo Pietropaoli, Philippe Garcia, Luciano Biondini, Claudio Dadone, Piero Ponso**.

Da questa parte del mare ha ricevuto la **TARGA TENCO 2007** come miglior album dell'anno. Dopo una presentazione a Parigi (L'Européen dal 17 al 21 ottobre 2006), il nuovo disco sarà presentato anche in Italia (il 25 ottobre al Teatro Regio di Torino, il 26 ottobre al Teatro Modena di Genova, il 27 e il 28 ottobre alla Galleria Toledo di Napoli, ecc.), in Germania e Austria (dicembre 2006), in Olanda (The Hague Jazz Festival – 18 e 19 maggio 2007) e in Canada (Festival di Québec – 15 luglio 2007). Il 25 maggio 2008 è stato presentato anche al Joe's Pub di New York con un bel sold out.

All'inizio del 2009 è uscito un nuovo cd: per la prima volta Gianmaria ha presentato un LIVE - **"SOLO-dal vivo"**, il titolo dell'album- frutto della registrazione di un concerto in solo all'Auditorium di Roma. Il disco, prodotto da **Produzioni Fuorivia**, è uscito in Italia il **19 gennaio** con EGEA RECORDS e nel resto del mondo il **12 febbraio** con l'etichetta HARMONIA-MUNDI / LE CHANT DU MONDE. La presentazione al pubblico è avvenuta nei mesi di **MARZO, APRILE** e **MAGGIO 2009** con concerti a Parigi, Milano, Roma, Bruxelles, Amsterdam, Berlino, Vienna, ecc. in ottobre 2009, "SOLO-dal vivo" è uscita una "special edition de luxe" a tiratura limitata con un DVD contenente un'intervista molto completa di Massimo Cotto a Gianmaria e il primo videoclip della canzone "Come al cielo gli aeroplani"), un video d'autore, registrato al Diavolo Rosso di Asti.

Tra le altre produzioni uscite nel periodo ricordiamo inoltre: il DVD dello spettacolo **GUARDA CHE LUNA!** con Banda Osiris, Enrico Rava, Gianmaria Testa, Stefano Bollani, Enzo Pietropaoli e Piero Ponso (19 ottobre 2007); la riedizione di **LAMPO**, ormai introvabile (novembre 2007); il DVD (versione francese) di **Chisciotte e gli invincibili (Quichotte et le invincibles)** con Gallimard (febbraio 2008); la partecipazione a **F. – à Léo (omaggio a Léo Ferré)**, rilettura jazz dell'opera di Léo Ferré, da un'idea del pianista Roberto Cipelli, con, oltre a quest'ultimo, Paolo Fresu, Gianmaria Testa, Attilio Zanchi e Philippe Garcia (marzo 2008). Il disco è stato presentato con successo in **FRANCIA** (tra cui il Trianon di Parigi), **ITALIA** (tra cui Roma e Milano) e **CANADA** (Festival

Internazionale di Jazz di Montréal). F. – à Lèò è finalista al PREMIO TENCO 2008 nella categoria “interpreti”.

Il 2011 ha segnato per Gianmaria Testa un altro momento importante dal punto di vista dell’esperienza più prettamente teatrale: ha infatti debuttato al Teatro Carignano di Torino lo spettacolo “18 mila giorni – il pitone”, un testo di Andrea Bajani sul tema del lavoro che vede Gianmaria protagonista insieme al pluripremiato attore Giuseppe Battiston per la regia di Alfonso Santagata.

Lo spettacolo, prodotto da Fuorivia insieme alla Fondazione Teatro Stabile Torino ha affrontato una lunga tournée in tutta Italia, da nord a sud, e sarà ripreso anche per la stagione 2011-12.

E’ uscito il 17 ottobre 2011, giorno del suo compleanno, il **nuovo lavoro discografico di inediti** di Gianmaria Testa. Il cd, “*Vitamia*”, è una sorta di bilancio di vita personale e di vita sociale e rappresenta la naturale evoluzione dello spettacolo teatrale con Battiston, anche se le canzoni sono state totalmente riviste e riarrangiate. Gianmaria ha compiuto da poco 18.980 giorni e ha sentito l’esigenza di guardarsi indietro e dentro, di guardare al segno che 18 mila giorni hanno lasciato sul nostro paese e sulla vita degli italiani.

Il disco, suonato da grandissimi musicisti, è ricco di nuove e inattese sonorità, un vero affresco non solo di parole e di sentimenti, ma anche di musica.

Al disco, sempre prodotto da Fuorivia, ha fatto seguito una lunga tournée in Italia, Francia, Germania, Austria, Canada (il 4 luglio 2012 è stato presentato anche nell’ambito del prestigioso Festival di Montréal), Olanda e Belgio. A maggio è stato anche presentato a New York.

La fine del 2012 ho poi segnato l’esordio di Gianmaria nel mondo dell’editoria con la pubblicazione, presso Gallucci editore, della “*Ninna Nanna dei sogni*”, una canzone-favola per grandi e piccini illustrata dalle poetiche tavole di Altan. Il volume ha bruciato 3 edizioni nel giro di pochissime settimane. Nel maggio 2013, ha fatto seguito l’uscita di un secondo libro-disco, sempre edito da Gallucci, ma questa volta illustrato da Marco Lorenzetti: “*20 mila Leghe (in fondo al mare)*”.

Ultima tappa (per ora) nell’**autunno 2013**, l’uscita in tutto il mondo di **un nuovo disco live, *Men at work***, frutto di una lunga e fortunata tournée in Germania col suo quartetto: 23 canzoni che rappresentano un po’ la summa di vent’anni di carriera e un dvd registrato live alle Ogr di Torino.

All’inizio del 2014 uscirà in Francia la versione francese della “*Ninna Nanna dei sogni*”: ***Berceuse des rêves***, il titolo, con le illustrazioni di Marina Jolivet

GABRIELE MIRABASSI clarinetto



Clarinetista italiano che si muove con uguale disinvoltura sia nella musica classica che nel jazz. Negli ultimi anni poi svolge una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare brasiliana e sudamericana in genere. Collabora inoltre sistematicamente con artisti di ambiti eterogenei, partecipando a progetti di teatro, danza, canzone d’autore, ecc...

Le collaborazioni quindi nel corso degli anni sono state numerosissime. Nel jazz, fra i tanti **Richard Galliano, Enrico Rava, Enrico Pieranunzi, Marc Johnson, John Taylor,**

A handwritten signature or mark, possibly the name of the author or a related figure, located in the bottom right corner of the page.

Steve Swallow, Stefano Battaglia, Roberto Gatto, Rabih Abu Khalil, Edmar Castaneda. In Brasile: **Guinga, André Mehmari, Monica Salmaso, Sergio Assad, Trio Madeira Brasil, Orquestra a Base de Sopro di Curitiba** e molti altri.

Nella musica classica: **John Cage, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Orchestra d'Archi italiana, Banda Sinfonica do Estado de Sao Paulo, Ensemble Conductus, Orchestra Bruno Maderna** ecc...

Inoltre ha collaborato in vari ambiti (teatro, canzone d'autore, danza) con, per citarne solo alcuni, **Gianmaria Testa, Erri De Luca, Ivano Fossati, Sergio Cammariere, Mina, Giorgio Rossi, David Riondino, Marco Paolini.**

Oltre ad essere leader del trio **Canto di ebano** (premiato col *Premio della Critica Arrigo Polillo* come "Miglior disco dell'anno TopJazz 2008") suona attualmente in duo con i chitarristi brasiliani **Guinga** e **Roberto Taufic** col pianista **André Mehmari** e col pianista **Andrea Lucchesini**. Particolarmente interessato alla definizione di una poetica musicale che faccia incontrare il repertorio colto con quello popolare, presenta un programma di opere solistiche per clarinetto e orchestra d'archi da lui appositamente commissionate.

DISCOGRAFIA SELEZIONATA

Coloriage (1992) – Egea (con Richard Galliano)

Fiabe (1995) – Egea (con Stefano Battaglia)

Come una volta (1996) – Egea (con Battista Lena, Enzo Pietropaoli e Gianni Coscia)

Cambaluc (1998) – Egea (con Richard Galliano, Riccardito Tesi, Quartetto Namaste e altri)

Velho Retrato (1999) - Egea (con Sergio Assad)

Racconti mediterranei (2000) – Egea (con Enrico Pieranunzi e Marc Johnson)

Latakia Blend (2002) - Enja (con Luciano Biondini e Michel Godard)

Graffiando Vento (2004) – Egea (con Guinga)

New Old Age (2005) – Egea (con John Taylor e Steve Swallow)

Canto di ebano (2008) – Egea (con Peo Alfonsi, Salvatore Maiore e Alfred Kramer)

Miramari (2010) – Egea (con André Mehmari)

A testa in giù (2013) – Egea (con l'Orchestra a base de sopro de Curitiba)

FAUSTO BECCALOSSI & CLAUDIO FARINONE

FAUSTO BECCALOSSI *accordeon*
CLAUDIO FARINONE *eight strings guitar, baritone guitar*



Il singolare duo, nasce dall'alchimia che unisce un fisarmonicista di impronta evidentemente jazzistica ed un chitarrista classico di formazione ma improvvisatore nell'anima. Due approcci creativi diversi ma affini, due mondi timbrici e tessuti armonici differenti che si incontrano e danno vita a un nuovo linguaggio.

Un'espressione genuina di contemporaneità, che si anima di incontri e di culture diverse, valicando frontiere e generando nuovi percorsi sonori.

FAUSTO BECCALOSSI

Inizia molto giovane lo studio della fisarmonica cromatica con lo stile classico, presso il Conservatorio Statale di Brescia, approfondendo successivamente le tematiche inerenti lo sviluppo dell'improvvisazione jazzistica. Attualmente è unanimemente considerato uno dei massimi specialisti in campo nazionale e internazionale del suo strumento.

Nel corso di un seminario di SienaJazz '94, viene notato da Enrico Rava, che lo seleziona per un



workshop con il gruppo dei migliori allievi del corso senese.

Nel '97 inizia la carriera da professionista con alcuni gruppi italiani quali: Gramelot di Simone Guiducci, Bombardieri quartet, Nuevo Tango, Otello Savoia quartet.

Negli ultimi anni ha collaborato e registrato con alcuni fra i migliori musicisti dell'area jazzistica italiana ed internazionale tra cui: Wheler,

Gibellini, Mirabassi, Pietropaoli, Fresu, Negri, Maria Pia De Vito ecc. Nel 1999 inizia a collaborare col nonetto di Gianluigi Trovesi.

Oltre all'intensa attività concertistica registra numerosi cd anche di musica leggera.

Nel 2002 viene chiamato da Lito Epumer, chitarrista argentino che vanta grandi collaborazioni a livello mondiale, per registrare col suo quartetto il cd Nehuen a Buenos Aires. Nei primi mesi del 2003 è uscito il secondo cd del Nuevo Tango.

CLAUDIO FARINONE

Il mio primo incontro con la musica è avvenuto quando avevo pochi anni: mi divertivo ad imitare i cantanti del festival di Sanremo gironzolando per il corridoio con un finto microfono in mano. Ne conservo ancora le registrazioni riversate da un vecchio registratore a bobine.

Scelsi poi di imbracciare uno strumento e preferii, per ragioni che non ricordo, la chitarra. Da quel momento non la lasciai più e divenne la mia compagna di vita e avventure a sette note.

SUONI DELLA MURGIA 2014 - I MUSICISTI

Dopo gli studi e il diploma di Conservatorio, percorso parallelamente ad esperienze diverse ed assai più intriganti e creative, ho cominciato a formare gruppi cameristici stabili e a formare così l'ossatura del mio percorso musicale.

Dopo aver vinto alcuni premi a concorsi di musica da camera, ho compreso che quell'esperienza, più vicina ad una competizione atletica che ad un'espressione della propria creatività, non faceva per me e mi sono concentrato su alcuni progetti che nel corso del tempo hanno riempito ore di passione e di ricerca.



Ho girato in lungo e in largo con alcuni compagni di viaggio con cui ho formato i miei gruppi attuali come: Tanguediaduo, Aries4, il progetto "Falling Water" con Walter Zanetti e Robert Marnika, un nuovo duo con Fausto Beccalossi ed altri, la cui esperienza si è esaurita nel corso del tempo. Ho incontrato un attore come David Riondino con cui ho collaborato in canzoni, spettacoli, trasmissioni radio, sonorizzazione di film muti.

Tutte queste esperienze di musica d'assieme trovano un'estrema sintesi nei miei progetti di chitarra sola. Mi piace confezionare proposte che uniscano l'esecuzione di musiche scritte nota per nota, la pratica dell'improvvisazione e l'arrangiamento. Percorrendo questa strada ho incontrato la musica del chitarrista e compositore americano Ralph Towner, perfetta sintesi di queste diverse esperienze. A lui ho dedicato un intero CD e propongo interi programmi da concerto con la sua musica. Oppure mi piace alternarla ad altre pagine che mi offrano questo tipo di libertà. Ho deciso inoltre di impiegare una chitarra ad otto corde, due in più nel registro grave e una chitarra baritono a sei corde, che suona una quinta sotto la chitarra tradizionale. Questi due affascinanti gioielli, costruiti dal liutaio italiano Renato Barone, mi consentono un fascinioso ampliamento delle possibilità timbriche ed espressive del mio strumento. Inoltre, suono una chitarra elettrica Fender Stratocaster che amplifico con un Fender Hot Rod a valvole.

Tra le altre esperienze, ho curato per alcuni anni una piccola etichetta discografica di nome KLE, con la quale ho prodotto miei lavori ed altri di artisti come Charles Ramirez, Xavier Diaz Latorre e Pedro Estevan, Walter Zanetti, Atanas Ourkouzounov. Questa esperienza è ora sfociata in un nuovo percorso, intrapreso assieme a Mario Caccia di Abeat, una delle migliori realtà discografiche italiane legate al jazz. Assieme abbiamo creato Abeat Aria, una nuova linea dedicata alle varie esperienze della musica di oggi, caratterizzata da un'estrema cura della qualità della registrazione e dal packaging, legato all'arte visiva.

Dopo anni di insegnamento musicale in Italia e in Svizzera, l'approdo, decisivo per la mia vita professionale, alla Rete2, canale culturale della Radio Svizzera italiana.

In questo splendido laboratorio d'arte ho potuto lavorare con pregevoli colleghi artisti e studiosi, incontrare musicisti, attori, fotografi ed ho realizzato centinaia di giorni di diretta e di interviste di ogni genere, arricchendo a dismisura la mia attività e la mia esperienza di vita.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' followed by a smaller mark.

JEAN LOUIS MATINIER (Francia)
MARCO AMBROSINI (Italia)
EVA MARIA RUSCHE (Germania)

INVENTIO

Una raccolta di preziose gemme musicali composte ed arrangiate dal famoso duo che mostra tutte le sue qualità musicali più note e al contempo ne rivela una quantità sorprendente di nuove e inaspettate. Il risultato dell'innovativa collaborazione è semplicemente travolgente.

Le loro composizioni coprono ogni forma di espressione, da duetti da camera di una fiabesca e meditativa intimità a brani di grande forza ritmica e sonora.

Questo programma è ispirato dalle sonate barocche di H.F.Biber e di J.S.Bach ma anche dalle struggenti melodie di G.B.Pergolesi, dalle sonorità meditative dei fiordi norvegesi fino ad arrivare a dirimpenti patterns ritmici. Improntato sull'invenzione, e quindi sull'improvvisazione, la ricerca e l'innovazione, si sviluppa in un percorso musicale che mano a mano va a toccare i più disparati stili musicali - dalla musica antica a quella contemporanea d'avanguardia. Il virtuosismo di entrambi i musicisti conduce a sempre nuove cime di espressività musicale accoppiate alle sonorità inusuali dei due strumenti, nello stesso tempo arcaiche ed avanguardistiche: nyckelharpa e acordeon, un'accoppiata tanto inusuale quanto la musica di questo programma.



JEAN-LOUIS MATINIER (1963 in Nevers, Francia) è uno dei migliori e più conosciuti interpreti di **fisarmonica** nella musica contemporanea e nell'ambito del Jazz. Martinier, dopo aver studiato musica classica, si dedica al jazz e ad altre forme di musica contemporanea. Da 1989 a 1991 si esibisce con l'Orchestra Nazionale di Jazz (Parigi). La sua tecnica interpretativa è fortemente influenzata dagli ideali sonori del jazz europeo, abbinata ad un totale rispetto della prassi esecutiva tradizionale della fisarmonica. Le sue composizioni sono ricche di idee e di svariati ed estroversi utilizzi del suo strumento.



MARCO AMBROSINI (1964 a Forlì, Italia) è conosciuto come il pioniere della **nyckelharpa** nell'Europa continentale (uno strumento ad arco con tasti simbolo della musica tradizionale svedese). Originariamente violinista classico, si dedica alla nyckelharpa fin dagli anni ottanta e si esibisce con questo strumento presso i più pregiati teatri europei, come alla Scala di Milano o in collaborazioni con la Filarmonia di Mosca. Negli

ultimi anni ha preso parte a numerose produzioni radio-televisive e discografiche, come solista, compositore o membro di numerose formazioni di musica antica e di musica d'avanguardia.

EVA-MARIA RUSCHE (Tübingen 1982), studied church music, organ and historic keyboard instruments in Lübeck, Wien and Stuttgart. Her teachers included Hans-Jürgen Schnoor, Michael Radulescu, Jürgen Essl, Arvid 1982 Gast, Franz Danksagmüller, Gordon Murray and Jon Laukvik. She attended several international masterclasses and was assistant teacher for **harpsichord** and ornamentation at Musikhochschule Stuttgart. From 2009 to 2011 she was organist and church musician at St.Gebhard, Konstanz, and is currently teaching piano, organ and harpsichord at Musikschule Konstanz. In 2010 she founded the Konstanz-Kreuzlinger Vokal-ensemble and is performing as soloist, continuo player, chamber musician and with ensembles (including Capella Antiqua Bambergensis) on various keyboard instruments in concerts all over the World.



DANIELE DI BONAVENTURA
ELIAS NARDI
CARLO LA MANNA

MURGIAPEDALI

DANIELE DI BONAVENTURA



Nato a Fermo, Daniele, compositore-arrangiatore, pianista - bandoneonista, ha coltivato sin dall'inizio della sua attività un forte interesse per la musica improvvisata pur avendo una formazione musicale classica (diploma in Composizione) iniziata a soli 8 anni con lo studio del pianoforte, del violoncello, della composizione e della

direzione d'orchestra. Le sue collaborazioni spaziano dalla musica classica a quella contemporanea, dal jazz al tango, dalla musica etnica alla world music, con incursioni nel mondo del teatro del cinema e della danza.

HA SUONATO NEI PRINCIPALI FESTIVAL ITALIANI ED INTERNAZIONALI TRA CUI: Rumori Mediterranei a Roccella Jonica '87 e '88; Jazz & Image di Villa Celimontana a Roma, Ravenna Jazz 2000, Clusone Jazz 2001, Biennale Arte Venezia 2001; Sant'Anna Arresi Jazz 2004; Festival della Letteratura Mantova 2004; Cormons 2005, Accademia Nazionale di Santa Cecilia Stagione Musica da Camera 2005-'06; Inghilterra - Music Hall Festival e Royal Festival Hall a Londra; Olanda - Music Hall a Leeuwarden; Germania - 30° Deutsches Jazz Festival a Francoforte; Berlin Jazz Festival; Egitto - Opera House a Il Cairo; Norvegia - Olavsfestdagen a Trondheim; Francia; Spagna; Svizzera; Portogallo; Brasile; Argentina; Slovenia; Croazia; Bosnia; Albania; Polonia; Singapore e USA.

HA SUONATO, REGISTRATO E COLLABORATO CON: Miroslav Vitous; Paolo Fresu; A Filetta; Enrico Rava; Oliver Lake; David Murray; Rita Marcotulli; David Liebman; Toots Thielemans; Omar Sosa; Flavio Boltro; Joanne Brackeen; Greg Osby; Ira Coleman; Dino Saluzzi; Javier Girotto; Cèsar Stroscio; Tenores di Bitti; Enzo Favata; Aires Tango; Peppe Servillo; David Riondino; Francesco Guccini; Sergio Cammariere; Lella Costa; Eugenio Allegri; Alessandro Haber; Giuseppe Piccioni; Mimmo Cuticchio; Custòdio Castelo; Andrè Jaume; Tiziana Ghiglioni; Furio Di Castri; U.T. Gandi; Luis Agudo. Nel 2003 per l'Orchestra Filarmonica Marchigiana ha composto, eseguito e registrato la "Suite per Bandoneon e Orchestra" commissionatagli proprio dalla stessa.; e recentemente con Salvatore Mereu il regista di "Ballo a tre passi", il quale ha scelto un suo brano per l'ultimo suo film Sonetàula.

HA PUBBLICATO PIU' DI 30 DISCHI CON ETICHETTE DISCOGRAFICHE ED EDIZIONI: Via Veneto Jazz; Philology; Manifesto; Felmay; Amiata Records; Splasc(H); World Music; CCn'C Records; e per la Dodicilune l'ultimo lavoro dal titolo "Canto alla Terra". Le ultime collaborazioni sono quelle con Miroslav Vitous, il quale lo ha chiamato a partecipare nell'ultimo cd intitolato Universal Syncopation II pubblicato dalla prestigiosa etichetta tedesca ECM, e quella con Ornella Vanoni nell'ultimo disco.

ELIAS NARDI

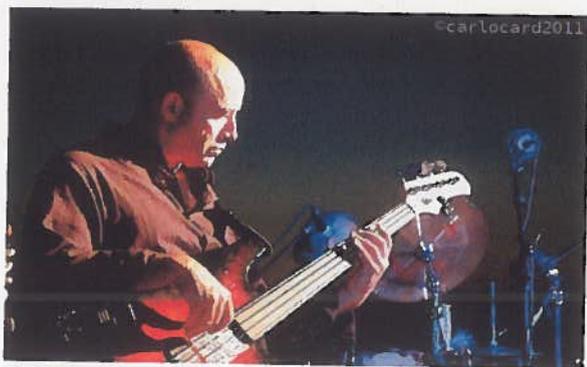


Nato a Pescia (Pistoia) nel 1979 Elias approfondisce lo studio dell' OUD (liuto arabo) compiendo numerosi viaggi in tutto il Medioriente. Segue le lezioni del virtuoso palestinese ADEL Salameh, sviluppando un personale approccio allo strumento se pur nel pieno rispetto della tradizione liutistica mediorientale. Contestualmente porta avanti i suoi studi di contrabbasso classico e jazz. Si specializza inoltre nel repertorio tradizionale e arabo classico con il cantante/percussionista M° M. Eid al Shaleh, di Damasco. Grazie al contatto costante con musicisti arabi, ha assorbito, secondo l'antico

metodo della tradizione orale, la tecnica del liuto e le conoscenze teoriche relative al sistema musicale arabo, lo spirito e il senso di una musica modale che si tramanda da secoli da maestro a discepolo.

Oltre a sviluppare la propria ricerca musicale e compositiva con il suo progetto "Elias Nardi Quartet" (assieme al virtuoso di nyckelharpa Didier François, il bassista Carlo La Manna, e il percussionista Emanuele Le Pera) svolgendo inoltre regolarmente l'attività concertistica in tutta Europa, ha suonato, registrato, collaborato tra gli altri con il contrabbassista Ares Tavolazzi, con il pianista Pino Jodice e la fisarmonicista Giuliana Soscia; con il suonatore di bandoneon Daniele di Bonaventura; con il cantautore Max Manfredi partecipando alle registrazioni del suo ultimo disco "Luna Persa" (Premio Tenco 2010); con il fiatista Edmondo Romano; con il cantante/percussionista damasceno Mohammed Eid al Shaleh e il suonatore di qanun Bashir Abu al-Kher nell'"Ensemble Takht Cham", il virtuoso di Tar Azero Fakhraddin Gafarov; il clarinettista Ermanno Librasi e il percussionista Zakaria Aouna nell' Ensemble Sharg Uldusù; con la soprano Louise Tschabuschnig e il sassofonista olandese Hubert-Jan Hubeek; con il "Krama Ensemble" della cantante cipriota Kyriacoulla Constantinou e del pianista Enrico Bindocci; con il cantante marocchino Aziz Riahi; con il TrioAmaro.

CARLO LA MANNA



Carlo La Manna è nato il 11 marzo 1959 a Trento, dove attualmente risiede. Docente di basso elettrico e musica d'insieme, svolge l'attività di musicista dedicandosi anche professionalmente alla ideazione e direzione di eventi culturali. Si esibisce in Italia ed all'estero prendendo parte a vari progetti musicali, spaziando dalla classica al jazz, dalla musica popolare alla world music, fino alla musica contemporanea di sperimentazione.

Approfondisce negli anni il linguaggio teatrale, della danza e del video, collaborando con artisti di valore e curando la regia di spettacoli di propria ideazione. Carlo La Manna è iscritto come autore nella Società Italiana degli Autori e degli Editori. Scrive musiche originali per teatro, danza, produzioni video e cinematografiche, sonorizzazioni di spazi.

Formazioni musicali: TrioAmaro / OrcheXtra Terrestre / Boite a Musique. Elias Nardi Ensemble.
Formazioni Teatrali: La Panchina Azzurra / Francesca Sorrentino

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

MANUEL D'OLIVEIRA TRIO (Portogallo)

MANUEL D'OLIVEIRA *chitarra acustica*
PEDRO SANTOS *fisarmonica*
QUINÉ *percussioni*



Musicista autodidatta, Manuel nasce a Guimarães nel 1978 e, all'età di sei anni, comincia a imparare la musica dal padre, chitarrista per diletto. Il suo percorso musicale si è sempre basato sulla continua ricerca di influenze, lo scambio di esperienze e la costante crescita artistica.

Nel marzo del 1995, alla giovane età di sedici anni, viene invitato da alcuni musicisti, con cui è a stretto contatto, a seguirli per un tour in Germania. Nel 1997 parte un progetto ben più ambizioso con la band *Mediterrâneo* e in agosto vengono ultimate le registrazioni dell'album *Praça de Santiago*, prodotto in Italia con la collaborazione del quartetto di ottoni di Paolo Conte.

Sempre nel 1997, Manuel si esibisce al Guimarães Jazz Festival. Da ricordare pure la partecipazione, nel 1998, alle celebrazioni per i 500 anni del Brasile, dove rappresenta il Portogallo. I suoi concerti nella città brasiliana di Niteroi registrano il tutto esaurito per tre giorni di fila.

Nel 1998 viene invitato a chiudere in Francia, insieme all'Orchestra Aragon, il Tourcoing Jazz Festival, che quell'anno vede in cartellone ospiti di lusso come Diana Krall, Tomatito, Paolo Conte, Brad Mehldau e Compaio Segundo.

Nel 1999, durante il tour promozionale del CD in Italia, suona a Vignola al Jazz In It Festival, dove divide il palco con Richard Galliano, e all'European Musical Relations festival in Sicilia. Tra le principali esibizioni in Portogallo la Festa do Avante e varie partecipazioni a programmi televisivi.

L'anno 2000 è riservato alla produzione e alla composizione, alla continua ricerca di una propria identità musicale. È in questo periodo che Manuel incontra Carles Benavent e Jorge Pardo, due musicisti che più avanti inviterà a collaborare al nuovo disco. Il risultato di due anni di lavoro sarà l'album *Iberia*, pubblicato nel 2002, accolto con entusiasmo dalla critica portoghese e internazionale. Presentato in vari showcase in Portogallo, sarà premiato quale "New Fnac Talent". Sempre nel 2000, è ospite nel tour "Primeiro Canto" di Dulce Pontes. Nel novembre del 2003, dopo alcuni concerti in Portogallo, Manuel d'Oliveira partecipa al festival *Emociona Jazz!!* Di Madrid, dividendo il cartellone con artisti importanti quali Chick Corea, Mike Stern, Juan Manuel Canizares e tanti altri.

Nel 2004 è ancora ospite di Dulce Pontes per il suo nuovo tour "Focus". Nello stesso anno, Manuel inizia a lavorare al nuovo album, le cui radici musicali si possono trovare nella fusione degli stili iberici. *Amarte* è registrato dal vivo il 9 e 10 giugno nella Praça de Santiago, a Guimarães. Lo accompagnano José Lima (basso acustico), David Leão (flauto e cornamusa), Mário Gonçalves (batteria) e Rui Ferreira (piano).

Il 2006 e il 2007 vengono dedicati principalmente alla promozione di *Amarte*. Con *Mediterranean*, Manuel d'Oliveira porta la propria musica in alcuni dei più grandi auditorium del Paese e in festival

internazionali come lo spagnolo Saltafolc di Girona e l'Ollin Kan a Città del Messico, dove si esibisce davanti a migliaia di persone in tre concerti. Amarte è pubblicato dalla casa discografica di fama internazionale Harmonia Mundi e distribuito da World Village in Portogallo, Spagna, Francia, Germania e Inghilterra.

Da non dimenticare il lavoro come direttore musicale nello stesso periodo, in particolare per il progetto di Helder Moutinho "Maldito Fado" e il concerto per il maestro Antonio Chaínho dove, in entrambi i casi, è sia direttore che musicista.

Nel giugno del 2007 Manuel d'Oliveira presenta, alla Casa da Música, Iberia Fluent, un concerto che lo vede nuovamente insieme a Carles Benavent e Jorge Pardo. Uno spettacolo ricco di canzoni scritte da ognuno dei tre musicisti, accompagnati dai Mediterranean e da altri due ospiti, Pedro Santos (fisarmonica) e Quiné (percussioni).

Il 2008 si caratterizza invece per la produzione della musica di altri artisti, tra cui il recente lavoro del cantante di fado Hélder Moutinho, Que Fado é este que trago, dove partecipa alla produzione e alla composizione delle canzoni "Tenho uma onda no mar" e "Nem ventos nem madrugadas". In dicembre, è sul palco del Centro de Artes e Espectáculos São Mamede di Guimarães, in concerto per il primo anniversario di questo spazio (prima era una sala cinematografica) con ospite speciale Yami.

Nel luglio del 2009 prende parte al festival italiano Andar Per Musica: con Paulo Barros al piano e Zé Maria al sax, la musica di Manuel lascia il pubblico italiano, che in maggior parte lo ascolta per la prima volta, piacevolmente sorpreso. Da notare anche la partecipazione, il primo di agosto, al festival Paredes de Coura, nel palco jazz.

Nel 2010 produce l'album Muxima-Homenagem ao Duo Ouro Negro: oltre a suonarvi si occupa infatti della produzione artistica e generale, insieme a Yami, uno dei musicisti che lo aiutano nell'impresa unitamente a Janita Salomé, Filipa Pais, Ritinha Lobo, Filipe Raposo, Ciro Cruz e Quiné. Il disco raggiunge la seconda posizione nella classifica di vendita portoghese.

Il 21 di gennaio del 2012 è senz'altro uno dei picchi della sua carriera, grazie all'ideazione e produzione dello spettacolo Os Nossos Afetos (ospiti speciali Cristina Branco, Rão Kyao e Chico César), parte della cerimonia di apertura delle celebrazioni per Guimarães capitale europea della cultura 2012.

Il 14 di luglio dello stesso anno, Manuel d'Oliveira registra il suo primo DVD, a dieci anni dall'uscita di Iberia, il suo primo album di composizioni originali.

In Iberia Dez Anos – la cui uscita è prevista tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013 – si potrà vedere il concerto tenuto da Manuel d'Oliveira, Carles Benavent e Jorge Pardo proprio in occasione dei festeggiamenti di Guimarães.

"...Oliveira naviga con grande immaginazione su una rotta fatta talvolta di grande introspezione e classicismo che ci ricorda Toti Soler, ma anche ricca di esuberanza ed energia che ci riporta ai samba del carioca Baden Powell..." Folc

Discografia solista:

Iberia (2003) - Amarte (2006)

con i Mediterrâneo:

Praça de Santiago (1997)

PASQUALE FRISENDA



Pasquale Frisenda (Milano, 8 gennaio 1970) è un fumettista italiano.

Frequenta la Scuola di Fumetto e Illustrazione del Castello Sforzesco e grazie al contatto avviato con lo Studio Comix di Carlo Ambrosini e Giampiero Casertano inizia a collaborare con la rivista Cyborg. La sua prima prova è Tenebra, storia che disegna su testi di Michele Masiero.

Nel 1993 avrebbe l'opportunità di esordire come disegnatore di Topolino nel quarto episodio della

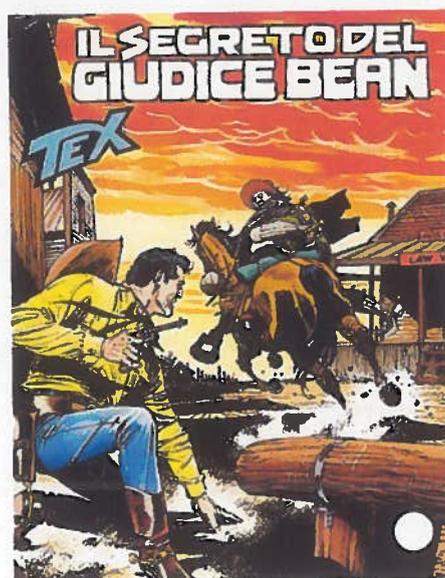
Saga della Spada di Ghiaccio sceneggiato da Antonio Serra, ma alcuni dissidi causarono la sostituzione del team creativo.

Il grande salto avviene quando entra nel team di disegnatori di Ken Parker lavorando su Ken Parker Magazine. Successivamente la testata viene assorbita dalla Sergio Bonelli Editore, così Frisenda approda anche ai disegni di Magico Vento.

Il suo esordio sulla serie è datato ottobre 1997: la storia s'intitola La bestia ed è scritta da Gianfranco Manfredi, creatore del personaggio. A partire dal numero 32 (L'incendio di Chicago, febbraio 2000) raccoglie anche il testimone di Andrea Venturi come copertinista, impegno che svolge fino al numero 75 (Torce umane, settembre 2003).

Da questo momento passa nella squadra di disegnatori di Tex, realizzando, come sua prima opera per il celebre fumetto della casa editrice milanese, il Texone del 2009 (intitolato Patagonia) su sceneggiatura di Mauro Boselli, mentre il suo primo lavoro sulla serie inedita del fumetto avviene quattro anni dopo, con l'avventura intitolata Il segreto del Giudice Bean, su testi, ancora una volta, di Boselli.

Frisenda è stato insignito di diversi premi fumettistici, tra i quali un Gran Guinigi nel 2009 in qualità di miglior disegnatore dell'anno.



SUONI CARSICI (Puglia)

ENZO FAVATA	<i>sax/clarinetto basso</i>
ADOLOFO LA VOLPE	<i>oud/chitarra</i>
GIORGIO ALBANESE	<i>fisarmonica</i>
VITO M. LAFORGIA	<i>contrabbasso</i>
MICHELE RABBIA	<i>percussioni</i>

La musica del bacino del Mediterraneo è da sempre un calderone ribollente di influenze diverse, il cui fiorire è stato causato dalle migrazioni di intere popolazioni verso nuovi territori; un fermento culturale che ha molte analogie con quello sviluppatosi in America del Nord nei secoli successivi, e che ha portato alla nascita della cultura e della musica afroamericana.

L'idea alla base del progetto "Suoni Carsici" è quella di attingere al vasto repertorio della musica del bacino del Mediterraneo, per costruire un percorso sonoro che - ispirandosi al fenomeno di dissoluzione e di precipitazione dell'acqua sulle rocce calcaree, che dà vita al fenomeno del carsismo - 'scava' nella tradizione, si arricchisce, si trasforma, per poi riemergere e venire alla luce nel presente in una nuova forma che ha sempre come spunto il suono che da semplice vibrazione diventa melodia.

Suoni Carsici mette in relazione l'esperienza di un gruppo di musicisti pugliesi, interessati ed accomunati da diverse esperienze musicali che hanno come determinatore comune l'interesse per la pratica dell'improvvisazione, con la preziosa presenza di due grandi musicisti: il percussionista romano Michele Rabbia e il sassofonista sardo Enzo Favata.

MICHELE RABBIA

Ecco un ospite molto difficile da sorprendere, un ascoltatore davvero onnivoro che non si scompone neppure per il più babilonico degli accostamenti sonori e che, anzi, riconosce al volo praticamente qualunque tipo di proposta.

Una bella sfida, per noi di Babilonia, e prima ancora un grande piacere poter ospitare uno dei batteristi-percussionisti più raffinati e creativi sulla scena internazionale.



Funambolo della batteria e poeta di tutto ciò che si può percuotere, Michele Rabbia sa dar vita un originale universo sonoro e non è quindi un caso se si trova perfettamente a suo agio anche da solo. Nato a Torino nel '65, dopo aver compiuto i primi studi presso la "Scuola Civica di Savigliano", sotto la guida del Maestro Giorgio Artoni, Rabbia segue i corsi di batteria con il Maestro Enrico Lucchini.

Nel 1989 si reca negli Stati Uniti dove ha la possibilità di frequentare le lezioni di Alan Dawson e Joe Hunt. Rientrato in Italia si trasferisce a Roma, e nel '94 entra a far parte del gruppo Aires Tango guidato dal sassofonista argentino Javier Girotto.

Il suo interesse per la musica improvvisata lo porta a collaborare in studio e dal vivo con un gran numero di musicisti e oggi ci parla, tra le altre cose, del suo fertilissimo sodalizio con il pianista Stefano Battaglia.

ENZO FAVATA

Enzo Favata nasce ad Alghero nel 1956. Sassofonista e compositore, la sua attività inizia nel 1983: dopo aver suonato per alcuni anni jazz tradizionale, nel 1988 esordisce con un nuovo quartetto partecipando al Festival Jazz di S. Anna Arresi: quel gruppo e la musica proposta sono l'embrione dello Jana Project, un progetto che coniuga la musica etnica della Sardegna fondendola con



l'improvvisazione jazz e quella delle musiche etniche di altri paesi del mondo, interagendo dal vivo tra strumenti acustici, campionamenti ed harmonizer, in anticipazione rispetto ad attuali tendenze musicali; di lì a breve inserisce nel suo gruppo le percussioni indiane e partecipa a varie rassegne tra cui nel 1991 Time Zones a Bari.

Nel 1992 pubblica il primo cd a suo nome, JANA.

Contemporaneamente sviluppa un altro progetto trasversale insieme al chitarrista Marcello Peghin ed il percussionista Roberto Pellegrini: Tangram Trio, una formazione sperimentale nell'ambito del jazz contemporaneo e della musica d'avanguardia.

All'esperienza concertistica affianca intanto quella di produzione musicale per colonne sonore lavorando per radio e televisione, danza e teatro.

Agli inizi del 1993 esordisce come autore di colonne sonore per il cinema, firmando la musica di un film tedesco ambientato in Sardegna, "Con amore... Fabia", della regista italiana Maria Teresa Camoglio; esperienza ripetuta nel 1995 con il film del regista Antonello Grimaldi "Il cielo è sempre

più blu". Il 1995 segna l'inizio della collaborazione con l'etichetta Robi Droli con cui pubblica ISLÀ, registrato con il chitarrista Marcello Peghin, il tablista Federico Sanesi e Riccardo Tesi all'organetto diatonico.

Il 1997 segna una importante collaborazione con il maestro del bandoneon argentino, Dino Saluzzi: la collaborazione è documentata sul Cd AJO', registrato con un quintetto acustico.

Nel 1998 pubblica VOYAGE EN SARDAIGNE, la sua prima opera discografica interamente dedicata alla Sardegna: all'interno di questo lavoro il sassofonista fa interpretare la propria musica a 32 musicisti tra cui i maggiori esponenti della musica folklorica sarda.

Nel 1999 pubblica ATLANTICO, e nello stesso anno con Jana Project produce e distribuisce la prima versione di "Boghés and Voices", uno spettacolo sulla musica sacra della Sardegna tra arcaico e moderno, con la partecipazione di Dino Saluzzi.

Con Jana Project produce nel 2000 "Maqroll il gabbiera" con David Riondino.

Nel 2001 diventa direttore artistico del Festival "Musica sulle Bocche" a Santa Teresa Gallura e Bonifacio.

Nel 2002 pubblica il Cd BOGHES AND VOICES, e nel 2003 MADE IN SARDINIA. Del 2004 è CROSSING, doppio album antologico registrato in 15 anni di concerti live in giro per il mondo.

Nel 2005 viene inaugurato il primo museo sonoro della Sardegna - il Museo del Rame e del Tessuto di Isili - che si arricchisce con un'opera di sonorizzazione e spazializzazione del suono creata e composta da Favata: 16 stazioni sonore che accompagnano le visite partendo dai suoni naturali della lavorazione del rame e del tessuto.

Nel 2005 esce NO MANS LAND, nuovo disco con un nuovo progetto in sestetto elettrico; nel 2007 viene pubblicato un album con la partecipazione dei Tenores di Bitti (THE NEW VILLAGE) e nel 2009 Favata realizza THE NIGHT OF THE STORYTELLERS, in trio con il chitarrista Marcello Peghin e Yuri Goloubev al contrabbasso.

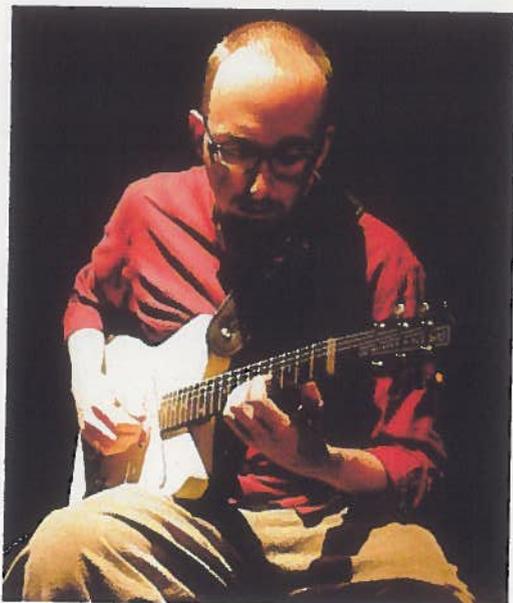
5

Discografia:

TANGOS DE LA TARDOR (D.D Band) 1987
 JANA (Enzo Favata Jana Project) 1992
 ISLÀ (Enzo Favata Jana Project) 1995
 AJÒ (Enzo Favata Jana Project con Dino Saluzzi) 1997
 VOYAGE EN SARDAIGNE (Enzo Favata ed artisti del folclore sardo) 1998
 ATLANTICO (Enzo Favata Quintetto Atlantico) 1999
 BOGHES AND VOICES (Enzo Favata e Cuncordu di Castelsardo) 2001
 MADE IN SARDINIA (Enzo Favata Quintetto e Tenores di Bitti) 2003
 CROSSING 2004
 NO MAN'S LAND (Enzo Favata Sixelectrix) 2005
 THE NEW VILLAGE (feat. Tenores di Bitti) 2007
 THE NIGHT OF THE STORYTELLERS (Enzo Favata trio) 2009

ADOLFO LA VOLPE

Ha studiato tra gli altri con Mick Goodrick, Joe Diorio, John Scofield, Pat Metheny, Barney Kessel, Joelle Leandre, Carlos Zingaro, Jean Derome, Joanne Hetu, Marcus Stockhausen e Gianni Lenoci,



sotto la guida del quale ha conseguito il diploma accademico di II livello in discipline musicali – musica jazz presso il Conservatorio di Monopoli, ed inoltre un master di I livello in “musica jazz e nuovi linguaggi musicali”.

Pratica e studia inoltre alcune musiche di tradizione e gli strumenti musicali ad esse correlati (oud, chitarra portoghese, irish bouzouki, saz, banjo, etc.).

Ha tenuto concerti in Italia e all'estero (Francia, Svizzera, Spagna, Germania, Austria, Turchia), inciso – tra progetti personali e collaborazioni- una ventina di cd, pubblicati da etichette discografiche italiane, olandesi, inglesi e canadesi, e suonato –tra gli altri- con Eugenio Colombo, Gianni Lenoci, Steve Potts, Stefano Battaglia, Daniele Di Bonaventura, Pino Minafra, Francesco Cusa, Paolo Damiani, William Parker, Karl Berger, Kent Carter, Radiodervish, Raiz.

E' attualmente membro degli ensembles: “Chaque Objet”, “Diomira”, “l'Escargot”, “Radicanto”, “Calixtinus”, “Tran(ce)formation”, “La cantiga de la serena”, “Foul Ensemble”, e della compagnia di danza “Qualibò”, per la quale –oltre a comporre ed eseguire le musiche di scena- si occupa della direzione musicale del Festival “Visioni di (p)arte”, nonché della sezione danza del Teatro Comunale di Ruvo di Puglia.

Ha composto ed eseguito musica per danza contemporanea, teatro, cinema.

DISCOGRAFIA:

SOTTOSUONI (1999; compilation allegata alla rivista “World Music”- un brano con “Ainur”)
 DIOMIRA INVISIBLE ENSEMBLE – “8 compresse effervescenti” (2000, D.I.E./Svim Service)
 RADICANTO – “Terra arsa – corde, pelli e papiri” (2001, Compagnia Nuove Indye)
 EUGENIO COLOMBO – “Tempiduri” (2002, Splasc(h) Records)
 RADICANTO – “Lettere migranti” (2002, Compagnia Nuove Indye)
 RADICANTO – “La casa delle donne” (mini-cd, 2003, Compagnia Nuove Indye)
 MARIO SALVI – “Taranteria” (2003, Finisterre)
 EUGENIO COLOMBO – “United front” (2004, Splasc(h) Records)
 DIOMIRA INVISIBLE ENSEMBLE – “Città di vetro” (2005, Splasc(h) Records)
 RADICANTO – “La corsa” (2005, Tomato/CNI)

GIANNI LENOCI – “Sextant” (2006, Ambiances Magnetiques)
 L'ESCARGOT – “Corri” (2007, autoprod.)
 ENZA PAGLIARA – “Frunte de luna” (2008, Unda Maris)
 GIANNI LENOCI & HOCUS POCUS ORCHESTRA – “Ephemeral#2” (2008, Insubordinations)
 TRIACE – “Sebben che siamo donne” (2008, Anima Mundi)
 BARRIO DE TANGO – “Barrilete” (2009, Dodicilune)
 CHAQUE OBJET – “Chaque objet” (2009, Evil Rabbit Records)
 EMAK/MALAMAT – “Emak/Malamat” (2009, Objective Records)
 CHAQUE OBJET – “01/05/09” (2009, Objective Records)
 CHIARA LIUZZI – “Elica” (2010, Silta Records)
 ADOLFO LA VOLPE – “Il nome delle cose” (2010, AlchEmistica)
 HOCUS POCUS ORCHESTRA w/ WILLIAM PARKER – “What shall we do” (2011, Silta Records)
 RADICANTO – “Bellavia” (2011, III Millennio)
 FABRIZIO PIEPOLI – “The autumn sessions” (2011, autoprod.)
 TRAN(CE)FORMATION QUARTET – Entrance (2011, Leo Records)
DANZA e TEATRO:

La quinta corda (Qualibò, 2000 – compositore ed esecutore)
 La (FreddiFritti, 2001 – compositore ed esecutore)
 Rebecca o degli alfabeti inventati (Qualibò, 2002 – compositore ed esecutore)
 Sotto il sole tutto scolora (Qualibò, 2003 – compositore ed esecutore)
 Cosa vedi? (Qualibò, 2003 – compositore ed esecutore)
 Sur (Qualibò, 2005 – compositore ed esecutore)
 Primo sale (Qualibò, 2007 – compositore ed esecutore)
 Un padre passaporto (Z.Gallo / U.Binetti, 2007 – esecutore)
 Mondo G (R.Zanframundo, 2008 – esecutore)
 Partitura privata (Qualibò, 2008 – compositore ed esecutore)

CINEMA e ALTRO:

Pesci e puttane (C.Fragnelli, 2000, lungometraggio – esecutore)
 La casa delle donne (D.Mongelli, 2003, lungometraggio – compositore ed esecutore, con G.De Trizio)
 Alla fine della notte (S.Piscicelli, 2003, lungometraggio – esecutore)
 The new smiles of Europe (Arti Visive, 2004 – dvd multimediale – compositore ed esecutore)
 Precauzioni (V.Palumbo, 2006, cortometraggio – compositore ed esecutore)
 Pietre di Puglia (E. Piglionica / L. Scaraggi, 2006 – documentario – compositore ed esecutore, con D.I.E.)
 Visioni di (p)arte (Qualibò, 2009 – dvd multimediale – compositore ed esecutore)
 Warda (Marco Preti, 2010 – documentario – compositore ed esecutore, con l'Escargot)

GIORGIO ALBANESE



Nasce ad Ostuni (Br) nel 1986. Ad otto anni intraprende lo studio della fisarmonica e in breve tempo vince numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Laureato in “Musica Jazz” al Conservatorio “Niccolò Piccinni” di Bari, con il massimo dei voti e lode, sotto la guida del M° R. Ottaviano. Ha avuto il piacere di incontrare e collaborare con numerosi musicisti di calibro nazionale ed internazionale tra i quali: Jhon Thicai (DEN), Gianni Lenoci (IT), Steve Potts (USA), Mikael Swafirowski (FIN), Ricardo Tejero (SPA), Danilo Gallo (IT),

Livio Minafra (IT), Gianluigi Trovesi (IT), Dominic Lash (UK), Richard Barrett (UK), William Parker (USA).

Ha studiato e/o seguito seminari con: Kent Carter (USA), Jhon Thicai (DEN), Gianni Lenoci (IT),

Steve Potts (USA), Jerry Bergonzi (USA), Roberto Ottaviano (IT), Davide Santorsola (IT), Pino Minafra (IT), Gianluigi Trovesi (IT), William Parker (USA), Karl Berger (USA), Luigi Giannatempo (IT), Greg Burk (USA), Alessandro Sbordoni (IT), Dick Oatts (USA).

Nell'estate 2009 ad Umbria jazz è stato selezionato dai docenti del "Berklee College of music" di Boston come "miglior talento" vincendo una borsa di studio per un programma full-time per frequentare i corsi della prestigiosa scuola americana. Dal 2006 è attivo con vari progetti musicali che vanno dal jazz contemporaneo all'improvvisazione radicale, dalla world music al tango moderno, collaborando trasversalmente con vari ambiti artistici multidisciplinari (teatro, danza, cinema). E' attivo con vari progetti musicali ed ha tenuto concerti in Italia, Francia, Portogallo, Spagna, Inghilterra, Egitto, Croazia, Finlandia, Argentina, Olanda, Russia, Cina.

Premi e riconoscimenti:

- Italia Award – Fisarmonica Jazz – 1st prize;
- World Accordion Championship – 2nd prize;
- Trophée Mondiale de l' accordéon – 2nd prize;
- 4th Accordion Art Festival – Italia Award 1st prize;
- International Competition "Premio Leo Ceroni"- 1st prize;
- National Roland V-Accordion festival – 1st prize;
- Primus Ikaalinen competition – 2nd prize;
- International competition "Città di Lanciano" – 1st prize;
- International Competition "Città di Capistrello" – 1st prize;
- International competition "Trofeo città di Palagianello" – 1st prize;
- International competition for accordion player for soloist and group – 1st prize;

VITO MARIA LAFORGIA



Musicista autodidatta, ha studiato tecnica strumentale ed improvvisazione con: Ray Brown, Peter Kowald, Bruno Tommaso, Furio DiCastri, Paolino Dalla Porta, Paolo Damiani, oltre ad aver frequentato il Conservatorio di Bari per intraprendere lo studio della viola da gamba.

Ha suonato e collaborato con musicisti di diversa estrazione, come: P. Kowald, K. Ohta, Y. Tachibana, A. Salis, G. Trovesi, G. Mazzon, C. Actis Dato, E. Colombo, R. Ottaviano, S. Satta, E. Ricci, F. Cusa, G. Pacorig, Mike Cooper, con il danzatore indonesiano N.B. Kentus e molti altri artisti di diversa estrazione.

Ha partecipato a numerosi festival e rassegne di jazz e di musica improvvisata e musica etnica.

Particolarmente interessato alla ricerca delle potenzialità timbriche del Contrabbasso oltre che alla utilizzazione dell'elettronica e di alcuni strumenti etnici, ha inciso una dozzina di cd con diverse formazioni, ottenendo riscontri dalla critica.

Ha lavorato e ideato numerosi progetti musicali anche legati al teatro, al cinema e, più in generale, alla performance multimediale. E' fondatore dell'etichetta discografica indipendente "Afk Records" ed è direttore artistico di alcune rassegne musicali.

Da poco è stato pubblicato "Il passo del gecko" (AFK Records), un suo nuovo lavoro discografico.

NERI MARCORE' & MARCO CARONNA

“LE MIE CANZONI ALTRUI”

Le mie canzoni altrui” è uno spettacolo che porta in scena la grandissima passione di Neri per la musica. In quasi due ore di suoni e di parole, Neri interpreta con amorevole cura e visibile diletto,



alcune canzoni composte dai suoi amati cantautori. Amici e compagni di viaggio, da *Capossela* a *De Gregori*, da *Gaber* a *Pacifico*, da *Fabrizio De Andrè* a *Ivano Fossati*, da *Ligabue* e *Edoardo Bennato* con qualche elettricità rockettara a movimentare il recital e qualche incursione nella vena comico-musicale di Neri.

Un cammino in mezzo alla musica, che racconta un Marcorè abbastanza inedito, chitarrista e cantante, con la sorpresa del suo debutto in veste di “autore”, con la sua “*Il Silenzio degli Ulivi*”.

NERI MARCORE'

Si è fatto conoscere dal pubblico fin da giovanissimo, partecipando a spettacoli itineranti e televisivi condotti e organizzati dal conduttore radiofonico e showman Giancarlo Guardabassi, tuttora proprietario della radio privata “Radio Aut Marche”, dove Marcorè è stato spesso ospite. Dopo aver conseguito il diploma di interprete parlamentare in inglese e tedesco presso la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori “Carlo Bo” di Bologna, nel 1990 ha partecipato come concorrente al programma televisivo *Stasera mi butto*. In seguito è stato ospite della

manifestazione *MonachEstate* a Carolei (provincia di Cosenza) e dal 1993 ha lavorato come doppiatore per varie società.

Sempre nel 1993 inizia la sua carriera teatrale con *La finta ammalata in musica* di Carlo Goldoni. Il suo impegno televisivo inizia con *Corrado*, che lo lancia a *La Corrida* nel 1988. Partecipa poi a *Stasera mi butto*, varietà condotto da Gigi Sabani, e a *Ricomincio da due*, condotto da Raffaella Carrà. Doppia il genio del quiz in *Producer - Il grande gioco del cinema* con Serena Dandini e Claudio Masenza. Nel 1994 debutta al cinema nel film *Ladri di cinema* di Piero Natoli.

Nel 1997, sempre a fianco della Dandini, con Corrado Guzzanti e Sabina Guzzanti partecipa al *Pippo Chennedy Show*, seguito, nel 2001, da *L'ottavo nano*. Ha recitato anche nei film *Cosa c'entra con l'amore* (1997), *Viol@* (1998), *Due volte nella vita* (1998), *Ravanello pallido* (2001) e nelle serie TV *Cronaca nera* (1998) e *La sfida* (2001). Nel 1999 è a *Ciro* (Italia 1). Collabora anche con la *Gialappa's Band* in *Mai dire Domenica* tra il 2002 e il 2003. È nuovamente sul grande schermo in *Bimba - È clonata una stella* (2001), *Quasi quasi* e *Un Aldo qualunque* (2002).

Ha condotto dal 2001 al 2011, su Rai 3, in collaborazione con Piero Dorflès, *Per un pugno di libri*, telequiz per studenti basato sui libri e relativi autori.

Nel 2003 ottiene una nomination come migliore attore protagonista ai David di Donatello per la sua interpretazione nel film di Pupi Avati *Il cuore altrove*, in cui recita al fianco di Vanessa Incontrada. In seguito partecipa a *Se devo essere sincera* (2004) e doppia in *Kate - La bisbetica domata* (2005). Nel 2006 viene diretto nuovamente da Pupi Avati e ottiene una seconda nomination ai David di Donatello, questa volta come migliore attore non protagonista, per *La seconda notte di nozze*. Seguiranno *L'estate del mio primo bacio*, *Baciami piccina* (2006) e le serie TV *E poi c'è Filippo* e

Papa Luciani - Il sorriso di Dio (2006). Nella stagione 2006-2007, conduce insieme a Riccardo Pandolfi il programma satirico Siamo se stessi, in onda su Radio 2 Rai.

Nel 2007 recita con Violante Placido nel film Lezioni di cioccolato. Nello stesso anno si è candidato alle primarie del Partito Democratico con una lista a sostegno di Walter Veltroni nel Collegio di Fermo. Diventa direttore artistico del Teatro delle api di Porto Sant'Elpidio (FM). Sempre con la Dandini, lavora nel programma Parla con me (Rai 3), dove ha imitato tra gli altri Luciano Ligabue, Antonio Di Pietro, Zapatero, Clemente Mastella, Jovanotti, Piero Fassino, Maurizio Gasparri, Alberto Angela, Daniele Capezzone e Niccolò Ghedini.

Per quanto riguarda i lavori a teatro, il 22 gennaio 2008 debutta al teatro Ambra Jovinelli di Roma con il suo nuovo spettacolo, Un certo signor G., omaggio a Giorgio Gaber di cui interpreta le canzoni ed i monologhi. Il 16 aprile 2009 presenta nella Sala della lupa a Montecitorio il documentario La rinascita del parlamento. Dalla Liberazione alla Costituzione, prodotto dalla Fondazione della Camera dei deputati, in cui racconta la nascita della Costituzione italiana con la regia di Antonio Farisi e la sceneggiatura di Alessandro Rossi.

La proiezione è stata introdotta dal Presidente della Camera dei deputati Gianfranco Fini e dal Presidente della Fondazione Fausto Bertinotti. Il DVD del documentario, con allegata copia della Costituzione, viene distribuito gratuitamente.[2]

Nelle stagioni 2008-2009 e 2009-2010 è protagonista di uno spettacolo di teatro canzone di grande successo, intitolato Attenti a quei due (il titolo è ispirato a quello dell'omonima serie televisiva), con il cantautore Luca Barbarossa. Nello stesso anno ha cantato nell'album di Claudio Baglioni Q.P.G.A., nella canzone Al mercato.

Nel 2008 (e poi nel 2010) è nel cast di Tutti pazzi per amore, con Carlotta Natoli ed Emilio Solfrizzi. Recita poi in L'amore è un gioco, Gli amici del bar Margherita (2009), presta la sua voce al film Up, ed interpreta Italo Calvino nel lungometraggio Calvino cosmorama, diretto da Damian Pettigrew.

Nel 2010 Neri Marcorè recita nel film La scomparsa di Patò, tratto dall'omonimo romanzo di Andrea Camilleri. Marcorè interpreta il protagonista Antonio Patò, integerrimo ragioniere della banca di Vigàta che scompare misteriosamente durante le celebrazioni del Venerdì Santo. Le riprese si svolgono nella provincia di Agrigento tra Canicattì, Naro, Agrigento, la Valle dei Templi e la Scala dei Turchi di Realmonte. La regia del film è di Rocco Mortelliti con la collaborazione di Maurizio Nichetti. Nello stesso anno interpreta un ruolo minore nel blockbuster hollywoodiano The Tourist, il concierge Alessio. [3]

Nel 2011 recita nella serie di Rai 1 Fuoriclasse, al fianco di Luciana Littizzetto. Sempre nello stesso anno interpreta Leonardo da Vinci nello spot della TIM insieme a Bianca Balti e Marco Marzocca, e successivamente Cristoforo Colombo insieme a Raffaella Carrà. Nel 2012 ha interpretato in altri spot, per la stessa compagnia telefonica, i personaggi di Giulio Cesare, Giuseppe Garibaldi, Marco Polo e Dante Alighieri.

Partecipa all'album Sale di Sicilia di Edoardo De Angelis, duettando con il cantautore nella canzone Abele (nella parte di Caino) e conduce il Concerto del Primo maggio organizzato dai sindacati CGIL, CISL e UIL.

Nel 2012 è nuovamente al cinema nel film francese diretto da Laurent Tirard Asterix & Obelix al servizio di Sua Maestà, mentre l'8 ottobre dello stesso anno entra a far parte del cast di Che tempo che fa del Lunedì, nuovo appuntamento della trasmissione Che tempo che fa della stagione 2012-2013, proponendo alcuni dei personaggi della sua irriverente galleria.

Il 10 febbraio 2013 viene invitato da Giovanni Floris per aprire la puntata settimanale di Ballarò al posto di Maurizio Crozza.[4]

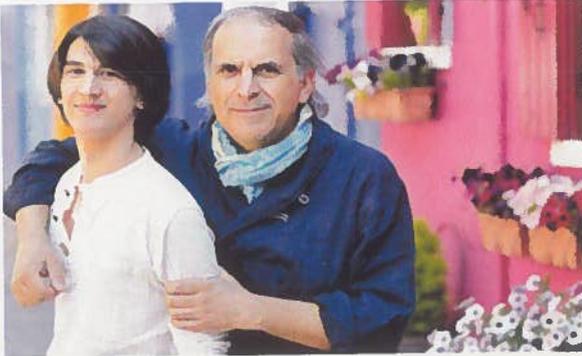
Il 13 febbraio partecipa come ospite alla seconda serata del Festival di Sanremo, condotto da Fabio Fazio e Luciana Littizzetto. Dal 18 marzo 2013 conduce NeriPoppins su Rai 3, trasmissione di cui cura anche il soggetto e che consiste nella proposizione di cortometraggi e sketch surreali. Al cinema recita in Mi rifaccio vivo di Sergio Rubini.

ROBERTO TOMBESI (Veneto)

MOSAICI E BARENE

ALESSANDRO TOMBESI:
ROBERTO TOMBESI:

arpa, clarinetto, piva, canto
canto, mandola, organetto, armonica a bocca



Il concerto prende spunto dai recenti 2 CD pubblicati dall'Associazione Culturale Atelier Calicanto in occasione dei suoi 30 anni di attività. Si tratta di un itinerario musicale che pesca a piene mani nelle musiche tradizionali raccolte da Calicanto alle quali si affiancano composizioni dei due musicisti che rimandano ad un suggestivo gioco espressivo tra due distinte generazioni.

Le musiche della tradizione veneta e le composizioni tracciano un percorso emotivo in cui compaiono echi di ninne nanne, ballate arcaiche,

ritmi mediterranei, danze della montagna che riportano ad un immaginario e affascinante paesaggio veneto in bilico tra le vette dolomitiche e gli orizzonti lagunari.

ALESSANDRO TOMBESI

giovannissimo musicista nato nel 1994. Figlio d'arte, fin da piccolo ha partecipato a molti concerti del gruppo veneto Calicanto. Vanta già diverse esperienze in alcuni dei più importanti festival italiani ed europei.

Nel 2011 è uscito il suo disco d'esordio "Barene", molto apprezzato dalla critica nazionale e internazionale, che lo vede coinvolto come compositore, arrangiatore, cantante, arpista e polistrumentista.

Con "Barene" ha recentemente vinto il premio P.I.M.P.I. 2011 (Premio Italiano Musica Popolare Indipendente) indetto dal MEI SUPERSOUND di Faenza, classificandosi al primo posto in tre delle cinque categorie sottoposte alla valutazione dei giurati: Miglior Produzione Etno-Folk Revival, Miglior Album d'Esordio e Miglior Autoproduzione.

ROBERTO TOMBESI

è nato a Padova nel 1955. Si accosta all'organetto dal 1979 ed avvia la propria attività professionale nel 1981 fondando, col fratello Giancarlo, il gruppo Calicanto, con il quale a finora realizzato numerosi progetti musicali. Tra questi figurano una dozzina di CD, concerti e partecipazioni a trasmissioni radio e televisive in tutta Europa e in America del Nord, riconosciuto come uno dei più importanti organettisti d'Italia.

Architetto, etnomusicologo, polistrumentista, insegnante, cantante e compositore, Roberto Tombesi è un artista a 360 gradi e, in questa veste, ha realizzato ricerche etnomusicali in Veneto, Istria e Dalmazia, progetti di arteterapia legati al disagio e alla malattia mentale, collaborazioni e performances teatrali (C. Boso, M. Ovadia, M. Chiarenza) e cinematografiche (D. Kurys, P. Leconte, P. Avati, L. E. Bacalov).

E' instancabile ideatore, promotore e direttore artistico di innumerevoli progetti ed eventi culturali.

ANTONIO DAMBROSIO ENSEMBLE (Puglia)
feat. ACHILLE SUCCI

AL DI LA' DEL BENE E DEL MARE

L'idea di un progetto poetico/musicale sull'immigrazione era nella testa di Antonio Dambrosio da un bel po' di tempo. Sullo stesso modello ha realizzato due opere, "Sempre nuova è l'alba" omaggio in musica a Rocco Scotellaro, e "Mosto" vino in versi di Jazz.

Con questo nuovo progetto, **AL DI LA' DEL BENE E DEL MARE**, vuole esprimere la sua solidarietà e vicinanza, attraverso la sua musica, a tutti i popoli migranti. Nella terra dove vive, la Puglia, non mancano di certo gli stimoli per trattare questo argomento visti gli sbarchi di migranti provenienti, prevalentemente dall'altra sponda del mediterraneo, quasi quotidianamente.

Nell'era del benessere, se pure attraversata da una crisi profonda, è difficile immaginare popoli ancora più disperati alle prese con la fame e gli stenti in cerca di un luogo migliore di quello che hanno lasciato per poter continuare la loro esistenza, eppure questo fenomeno è in continua crescita e ciò significa che qualcosa nella società, e più in generale nel mondo, non funziona. Siamo di fronte ad una ingiustizia sociale che si perpetua da decenni e non sembra avere soluzione.

ANTONIO DAMBROSIO



Nasce ad Altamura (BA) il 6 novembre 1958.

Entra nel mondo della musica come batterista autodidatta in giovane età, facendo parte prima di gruppi di musica leggera successivamente si avvicina alla musica jazz. Trasferitosi a Milano dal 1984 frequenta la scuola di Tullio De Piscopo sino al 1986 e nel 1987/88 quella di Franco Rossi; in quest'ultima partecipa ad alcuni seminari tra cui quello di Billy Cobham. Nell'88 frequenta alcuni seminari di musica jazz in

particolare quello condotto dal pianista Arrigo Cappelletti, facendo inoltre parte di vari gruppi dell'area milanese. L'attività professionale preminente nell'ambito musicale si è esplicitata nella costante partecipazione al gruppo di percussionisti DADADANG dal 1985, anno di fondazione dello stesso, fino al 1991. Il gruppo DADADANG con sede in Bergamo costituito da 15 percussionisti basa la propria ricerca nell'ambito della percussione in relazione al movimento vantando la partecipazione a numerose manifestazioni di carattere nazionale ed Europeo in città quali: MILANO (inaugurazione linea 3 della metropolitana), GENOVA (Festività Colombiane) PARIGI (Tambour '89), PARIGI (20° anniversario ELF), CARDIFF (rassegna estiva '90), BRUXELLES (fete dans la rue), LONDRA (welcom to London) per citarne alcune.

Insegna batteria all'Accademia d'Arte Musicale di Massimo Tenzi a Varese e presso il Mix studio di Milano dal 1986 al 1991 anno in cui si trasferisce ad Altamura. Dal 1992 collabora con l'Onyx Jazz Club di Matera partecipando ai corsi promossi dalla stessa, in qualità di docente di batteria.

Nel 1992 compone e realizza le musiche originali per uno spettacolo teatrale prodotto dalla

SUONI DELLA MURGIA 2014 - I MUSICISTI

compagnia TEATRERMITAGE di Molfetta dal titolo "Alice nel paese delle meraviglie".

Nel 1993 incide, con il CRAZY ART QUINTET un c.d. dal titolo "LOOKING UP LOOKING DOWN" (y.v.p.Music), con all'interno tre brani di propria composizione. Con lo stesso partecipa al 7° concorso "BARGA Jazz 93" classificandosi tra i primi cinque e al JAZZ SUMMER FESTIVAL 95 di Bolzano. Nell'Aprile del '96 partecipa con il VITTORINO CURCI TRIO in qualità di percussionista, al festival internazionale di poesia tenutosi in AMMAN (Giordania). Nel 1996 partecipa al TALOS FESTIVAL di Ruvo con la DOLMEN ORCHESTRA. Ospite: KEITH TIPPETT (piano) ex KING KRIMSON.

Partecipa ad una performance con altri artisti nell'ambito di una Manifestazione nazionale organizzata da "Legambiente" intitolata "SALVALARTE" tenutasi nell'auditorium del conservatorio di Matera

Nel 1997 collabora alla realizzazione di un progetto dedicato ad Astor Piazzolla con l'"ALMADANÇANTE SEXET" partecipando alle rassegne estive organizzate Comuni di Gioia del Colle e Alberobello, con il VITTORINO CURCI ENSEMBLE partecipa a varie manifestazioni in particolare il festival del Mediterraneo tenutosi a Conversano e Bisceglie e la rassegna estiva del comune di Gioia del Colle. Ospite: ANTONELLO SALIS

Nello stesso periodo partecipa a vari concerti nell'ambito del festival Internazionale "JAZZ ED ALTRO OLTRE IL JAZZ" tenutosi nei comuni di Molfetta, Bitonto e Gravina organizzato dal M.I.A. (Musicisti Italiani Associati). Nel festival collabora in qualità di batterista e percussionista ai concerti della DOLMEN ORCHESTRA nel duomo di Molfetta ospiti LINDA BSERI, MICHEL GODARD e JOHN SURMAN e nella piazza del porto di Molfetta. Ospite LOUIS SCLAVIS. Collabora come percussionista ad un'opera diretta da Vittorio Gallo dal titolo MARIA E RAMONDELLO.

Partecipa con gli "ALMADANÇANTE SEXET" al concorso internazionale "PREMO ASTOR PIAZZOLLA" tenutosi a Castelfidardo(AN), arrivando finalisti.

Partecipa con la DOLMEN ORCHESTRA alla rassegna organizzata dal Comune di Gioia del Colle. Sempre con la DOLMEN partecipa al concerto di Natale tenutosi al teatro TEAM di Bari ed organizzato dal comune stesso.

Con l'orchestra UTOPIA partecipa al concerto di fine anno organizzato dall'ONYX JAZZ CLUB di Matera tenutosi nell'Auditorium del Conservatorio, direttore BRUNO TOMMASO. Collabora come Timpanista nell'orchestra giovanile di Puglia e Basilicata nell'ambito delle manifestazioni natalizie tra le quali il concerto per coro (Coro polifonico Mercadante), e orchestra direttore Alfredo Cornacchia tenutosi nella chiesa di S. Domenico di Altamura.

Nel 1998 partecipa con l'ONYX JAZZ QUARTET ad una trasmissione radiofonica (R.A.I. Radiouno) dal titolo "Viaggio nel sud" condotta da BARBARA D'URSO ed al Festival "JAZZ e ALTRO OLTRE IL JAZZ" '98.

Partecipa ai seguenti concerti: ALMA DANCANTE SEXET (Bitonto); DOLMEN ORCHESTRA ospiti CLAUDIO LUGO NGUYEN LE (Gravina); 4 Agosto M.I.A. ENSEMBLE "SUONI VISIONARI" (Molfetta).

Nel 1999 compone e realizza due brani originali in occasione del bicentenario dei moti del 1799 pubblicati sul cd "GIACOBINI & SANFEDISTI" Pi@zza ed.

Partecipa al Festival JAZZ E ALTRO OLTRE IL JAZZ '99 ed ai seguenti concerti:

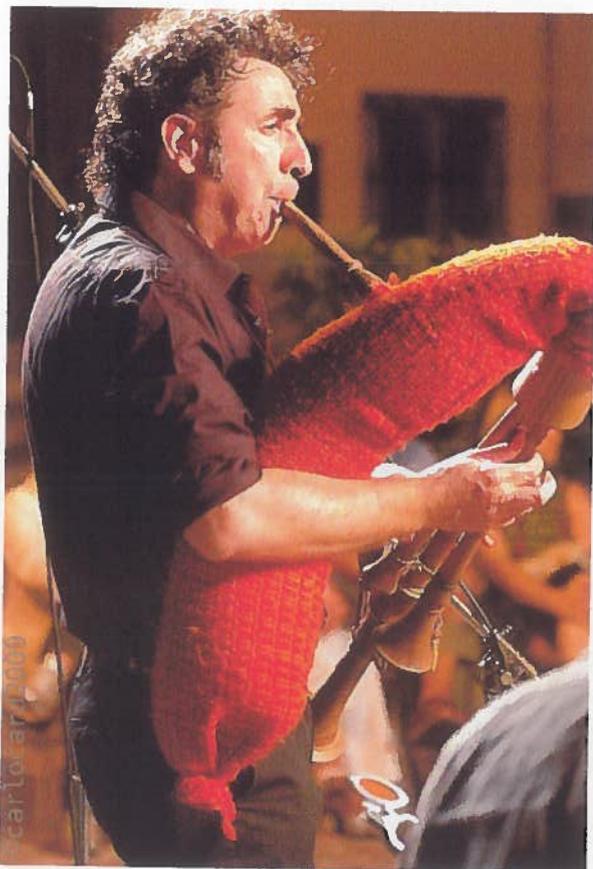
DOLMEN ORCHESTRA ospite TIM BERNE (BARI), "GAGA SONANTI" (Bitonto), "I GIARDINI DELL'ANIMA" svoltasi ad Altamura, ONYX JAZZ CLUB "GEZZIAMOCI" '99 (Matera).

Costituisce il gruppo di percussioni "TOCCATAMBUR" realizzando delle produzioni speciali all'interno del festival ospite ALFIO ANTICO.

Partecipa con l'ALMA DANZANTE SEXET al concorso internazionale "PREMIO ASTOR PIAZZOLLA" città di Castelfidardo (AN), classificandosi primi.

Nel 2002 collabora con il clown francese MILOUD OUKILI (Premio Unicef 2000), in occasione

NICO BERARDI (Puglia)



Inizia giovanissimo lo studio e la ricerca nel campo della musica popolare dell'America Latina e dell'Italia del Sud mostrando una versatilità che gli permette di suonare numerosi strumenti (charango, cuatro, kena, chitarra battente, zampogna ecc.).

E' tra i primi ad aver introdotto con successo strumenti e ritmi del Sud America nella musica popolare dell'Italia meridionale. In più di 20 anni di attività collabora con prestigiosi gruppi (*Inti Raymi, Arakne Mediterranea, Taricata, Uaragniaun, Utrculus ecc.*) svolgendo un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Partecipa alla realizzazione delle opere di A. Ramirez, "Misa Criolla" e "Navidad Nuestra" con i cori "Teatro Petruzzelli", "Harmonia", "Decima Sinfonia", a numerose compilation e ai progetti discografici: "Octofolium", colonna sonora del film "Io non ho la testa", 1998 di Ermanno Olmi; "Sun'è sott", musica popolare dell'Italia Meridionale, 1998; "Skuarrajazz", musica popolare murgiana con il gruppo Uaragniaun, 1999; "Misa Criolla, Navidad Nuestra y otras canciones argentinas" 1999

nonché a numerose compilations (tra le quali "Suoni d'Italia,- Musica tradizionale e nuovi repertori per zampogna" 2002). Sue composizioni sono nel film "Pietre miracoli e Petrolio", di Gianfranco Pannone (2004).

In duo con Horacio Duran Vidal, musicista di fama mondiale e fondatore degli Inti Illimani, mette in scena "Encuentro" concerto per zampogna e charango.

Tiene corsi di musica popolare e di insieme presso centri sociali e scuole, nonché convegni e stage su zampogna e ciaramella.

Impegnato nello studio per lo sviluppo delle potenzialità armoniche della zampogna, nelle trascrizioni, composizioni ed esecuzioni di musiche per zampogna sola o in inedite ed originali *ensembles strumentali*, compone la suite "Samgita" per zampogna percussioni e contrabbasso.

Collabora con la rivista Utrculus, edita dall'Associazione Amici della zampogna di Scapoli. Attualmente è docente in "fiati popolari" nel corso sperimentale di musica popolare del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce.

dell'inaugurazione del teatro dei burattini della città di Mostar (Bosnia), ricostruito dopo i recenti eventi bellici.

Sempre con MILOUD, partecipa al SOCIAL FORUM EUROPEEN Paris nov. 2003 . Nel 2004 partecipa come arrangiatore al progetto CANTI E DISINCANTI organizzato dalla Provincia di Bari, arrangiando "BELLA CIAO " per voce solista, orchestra d'archi e 11. Nel 2007 pubblica per Squilibri editore (Roma), un libro cd dal titolo "Sempre nuova è l'alba" omaggio in musica al poeta, politico e scrittore lucano ROCCO SCOTELLARO con ospite NICHII VENDOLA in qualità di voce recitante.

Nel 2008 pubblica per Alfamusic (Roma), il cd "Tracce d'istanti" Antonio Dambrosio Set

Gruppi e collaborazioni

Crazy art quintet, roots of bop, vittorino curci ensemble, mega trio, "in"trio, dolmen orchestra, orchestra utopia, gaga sonanti, i fanfaroni di grock, coro polifonico mercadante, alma danzante jazz sextet, antonio dambrosio ensemble, pasquale mega ensemble, ermitage ensembles.e.n.o. quintet, meridiana multijazz orchestra.

ACHILLE SUCCI



Sassofonista e clarinetista, è nato a Modena nel 1971.

Prevalentemente autodidatta, si è perfezionato a Siena Jazz e ai Masterclass tenuti da D.Liebman, oltre ad avere ottenuto numerose borse di studio che gli hanno dato la possibilità di frequentare per brevi periodi tra gli altri il Berklee College of Music e il conservatorio ritmico di Copenhagen. Achille Succi prende parte a numerosi progetti speciali, tra i quali l' "Othello Suite" di Uri Caine, "Circulez!" di Louis Sclavis, "Belcanto" di Ettore Fioravanti, "Gamelot ensemble" di Simone Guiducci, "Urban Raga" di Paolino Dalla Porta, "Nexus" di T.Tononi e D.Cavallanti, Pierre Dorge e la sua "New Jungle Orchestra", Garrison Fewell e la sua "Variable Sound Density Orchestra", "Tryptique" con Umberto Petrin e Giovanni Falzone, "Gallo & the roosters" di Danilo Gallo, "Tirodarco", "P.Centauri Orchestra" di Giorgio Gaslini e "Eleven" di Franco D'Andrea; ha preso parte inoltre a molti CD ed effettuato concerti in Europa e nel mondo con vari gruppi e musicisti, italiani e stranieri.

Come leader Achille Succi ha al suo attivo due CD, "Shiva's dance" e "Terra", oltre ad un lavoro in duo con il contrabbassista Salvatore Maiore: "Pequenas flores do inferno". Insieme a Fabrizio Puglisi e Alberto Capelli ha fondato il gruppo "Atman", con il quale si è esibito insieme a ospiti speciali come Louis Sclavis, Ab Baars e Ernst Rejiseger.

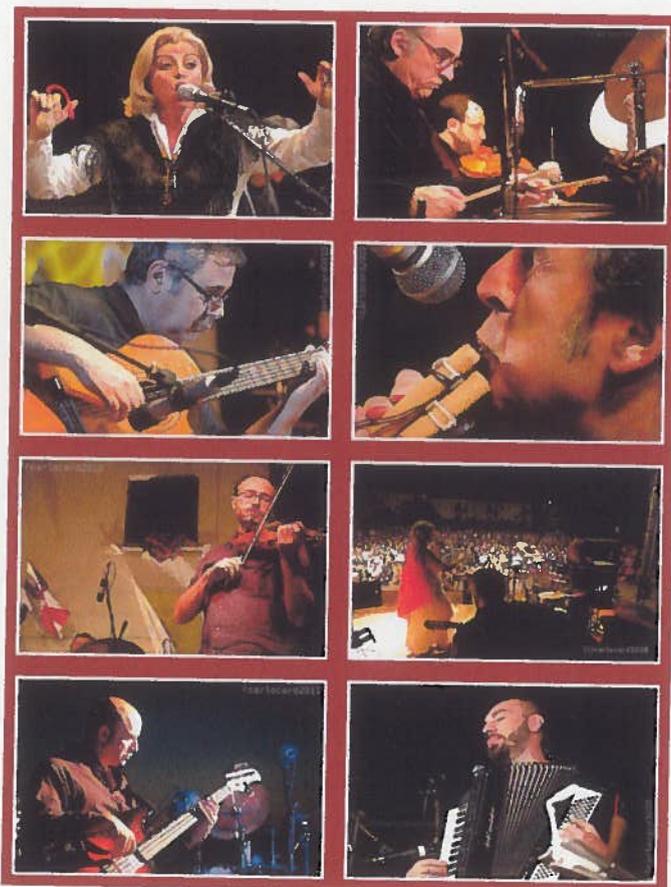
E' presente come insegnante di musica d'insieme alla scuola civica di Nonantola (Modena), e ha tenuto corsi di improvvisazione Jazz e masterclass in numerose città italiane.

Dal 2001 figura tra il corpo docente dei famosi seminari estivi di SienaJazz, e dal 2008 anche dei masterclass In.Jam; inoltre dal 2006 é insegnante di tecniche d'improvvisazione jazz sul clarinetto al conservatorio di Ferrara.

UARAGNIAUN (Puglia)

MARIA MORAMARCO
LUIGI BOLOGNESE
SILVIO TEOT
NICO BERARDI
FILIPPO GIORDANO
CARLO LAMANNA
ALESSANDRO PIPINO

voce e chitarra
chitarra, bouzuki, mandoloncello
percussioni, flauti, voce
zampogna, charango, quena, chitarra
violino
fretless bass
organetto, tastiere, lama sonora, toy piano, fisarmonica



Uaragniaun è un progetto musicale per raccontare le ancestrali storie del popolo delle pietre, le miserie e lenobiltà dei "cafoni all'inferno": uomini, bestie ed eroi della civiltà contadina pugliese.

Maria Moramarco è il cuore del progetto: è la ricerca e la voce. Una voce cristallina e potente, figlia naturale degli antichi cantori e cantatrici che hanno tramandato la tradizione orale nelle contrade murgiane e della Puglia, terra meridiana, di confine, con le vicine civiltà mediterranee.

Con il chitarrista *Luigi Bolognese* e il percussionista *Silvio Teot* il trio altamurano percorre dal 1978 un lungo percorso di rivisitazione di un immenso patrimonio di canti e musiche della tradizione immateriale.

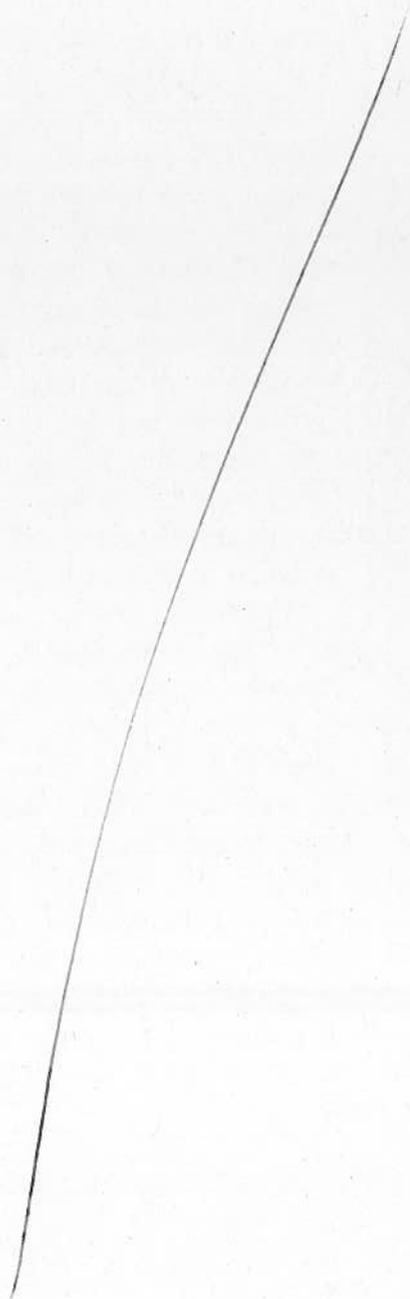
Repertori mai esplorati vengono alla luce e il "progetto Uaragniaun" si propone di rivitalizzare, attraverso una lettura critica, i canti inediti della musica popolare pugliese e, in particolare, della

Murgia barese.

Canti a distesa, tarantelle, canzoni d'amore, canti religiosi, tammurriate, canti di lavoro, balli e ritmi della grande musica popolare Meridionale, trovano una nuova dimensione musicale in un mix che mette insieme tradizione e innovazione.

Attraverso il recupero degli strumenti tradizionali, il gruppo elabora soluzioni musicali di grande respiro che valorizzano ulteriormente le straordinarie capacità vocali della Moramarco, una delle voci più originali del sud Italia.

Malacarn (2012) e Cantàn - live in Tivoli (2013) sono le ultime incisioni discografiche in ordine di tempo.



SUONI DELLA MURGIA 2014

I PERCORSI DEI CONCERTI

allegato 2

1. LAMALUNGA-UOMO DI ALTAMURA (2km) (Altamura)

Concerto all'imbrunire

Percorso a piedi con meta Grotta della capra

2. PULO (6 km) (Altamura)

Concerto all'imbrunire presso la masseria

Partenza da Viti de Angelis

3. CAVONE (5 km) (Spinazzola)

Concerto all'imbrunire nei pressi della grotta.

4. GARAGNONE (8 km) (Poggiorsini)

Concerto all'Alba nei pressi del Garagnone

Partenza del percorso da Azienda Ventura.

5. PULICCHIO DI GRAVINA (8 km) (Gravina)

Concerto all'imbrunire

in un luogo individuato lungo il percorso.

Partenza del percorso a piedi Azienda Cifarelli.

6. MASSERIA DELORENZIS (10 km) (Contrada Ceraso)

Concerto all'Alba presso la masseria.

7. GROTTA DI SAN MICHELE (2 km) (Minervino Murge)

Concerto all'imbrunire

Visita alla grotta e a seguire il concerto all'esterno.

8. MASSERIA CHINUNNO (7 km) (Cassano Murge)

Concerto all'imbrunire presso la masseria

Percorso a piedi con partenza dalla masseria.



9. TORRE DEI GUARDIANI (10 km)

(Ruvo di Puglia)

Concerto all'imbrunire presso la Torre dei Guardiani

10. AZIENDA SUMMO (11 km)

(Corato)

Concerto all'imbrunire presso la chiesetta – nevieria di San Magno , oppure presso la masseria.

I PERCORSI DI MURGIAPEDALI

**1. MONASTERO BIZANTINO DI SANT'ANGELO IN LACO TRAVATO
(Santeramo)**

1 percorso Murgiapedali

2. CASTEL DEL MONTE (12 km)

(Andria)

1 percorso Murgiapedali

3. TORRE DEI GUARDIANI (22 km)

(Ruvo di Puglia)

1 percorso Murgiapedali

4. AZIENDA COPPA (16 Km)

(Ruvo di Puglia)

1 percorso Murgiapedali

